



# **CITTA' DI GRAVELLONA TOCE**

Provincia del Verbano Cusio Ossola

P.zza Resistenza,10 – Tel. 0323/848386 – Fax 0323/864168 – C.F. 00332450030

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO 2025**

## Indice

### INTRODUZIONE GENERALE

Relazione sul rendiconto  
Il rendiconto finanziario

### CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

### PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

### PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate  
Analisi della spesa

### ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

### RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui attivi  
Motivazioni della persistenza  
Residui passivi  
Motivazioni della persistenza

### MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

### DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

### ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

### ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

### ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

### ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

### GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

### ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

### ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHÉ DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

### ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa  
Verifica obiettivi di finanza pubblica

### RELAZIONE SULLA GESTIONE AL CONTO ECONOMICO E ALLO STATO PATRIMONIALE

Conto economico  
Stato patrimoniale

## **INTRODUZIONE GENERALE**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025**

Signori Consiglieri,

in relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c. 6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

Il rendiconto della gestione, predisposto sulla base delle disposizioni previste dall'articolo nr. 11 c. 6 del medesimo decreto, è composto da:

1. Conto del Bilancio
2. Quadro generale riassuntivo
3. Verifica degli equilibri
4. Stato Patrimoniale
5. Conto Economico

ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

o) la presente relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;

p) la relazione dell'organo di revisione.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Si dà atto che:

- il tesoriere, l'economista, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE allegati al Rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.
- dalle attestazioni rese dai responsabili dei servizi agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio.
- l'Ente si avvale di sistema informativo integrato per la gestione della Contabilità Finanziaria, Economica e Patrimoniale. Le procedure per la registrazione delle Entrate e delle Spese rilevano contestualmente ed in modo automatico tutti gli aspetti contabili interessati e sono conformi alle disposizioni e ai modelli previsti dalla vigente normativa.

**CONTABILITÀ FINANZIARIA:** il ruolo fondamentale della Contabilità Finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

**CONTABILITÀ ECONOMICA:** è invece il sistema contabile tipico in Italia delle aziende private che prescinde dall'autorizzazione, ma rileva in modo più ampio i fatti della gestione nel momento della loro effettiva realizzazione potendo in tal modo stimolare l'adozione di logiche manageriali nella gestione degli Enti.

**CONTABILITÀ PATRIMONIALE:** riassume la consistenza del Patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto ai valori del precedente Rendiconto.

Si evidenziano di seguito le principali novità in materia di finanza pubblica riguardanti l'aggiornamento degli allegati al Rendiconto della Gestione e agli Equilibri di Bilancio:

1) il D.M. 1° agosto 2019 di aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ha previsto la redazione di ulteriori e innovativi prospetti che evidenzino significativi parametri di virtuosità e di rispetto di equilibri di bilancio, in particolare:

- il nuovo quadro generale riassuntivo, che, come previsto al punto 13.3 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, fornisce una visione sintetica e globale della gestione finanziaria nel corso dell'esercizio di riferimento e dei relativi risultati, in termini di competenza e di cassa, attraverso il confronto tra le risorse finanziarie disponibili nel corso dell'esercizio e i relativi utilizzi e consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nel quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione;

- gli equilibri di bilancio che consentono di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli equilibri correnti, in conto capitale e tra le partite finanziarie in termini di competenza;

- gli allegati a/1, a/2 e a/3 al rendiconto che riportano l'elenco analitico delle quote del risultato di amministrazione, rispettivamente accantonate, vincolate e destinate agli investimenti, e consentono di analizzarle e verificarne la corretta determinazione;

2) ai sensi dell'art. 1 commi 820 e 821 della Legge 145/2018, il nuovo vincolo di finanza pubblica è l'Equilibrio di Bilancio, secondo il quale un ente è considerato in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come si deduce dal prospetto di "Verifica degli equilibri", allegato al rendiconto di gestione e compreso nella presente relazione.

3) il D.M. 1° settembre 2021 di aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ha previsto l'aggiornamento dei principi contabili della contabilità armonizzata e con riferimento alla contabilità economico-patrimoniale e al Rendiconto della Gestione ha previsto la ridefinizione delle componenti del patrimonio netto, al fine di meglio rappresentare le voci che per effetto delle modifiche del

principio contabile del 2017, inerenti l'iscrizione della "Riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni comunali" avevano portato ad avere un fondo di dotazione negativo. Sono state incrementate le voci del patrimonio netto degli enti locali che da tre sono passate a cinque e precisamente:

- a) fondo di dotazione
- b) riserve
- c) risultato economico dell'esercizio
- d) risultati economici di esercizi precedenti
- e) riserve negativi per beni indisponibili

Il principio ha richiesto di ricollocare le partite relative alle voci del patrimonio netto, in modo tale che il fondo di dotazione e le riserve risultino avere un valore positivo o pari a zero, non potendo risultare negative come in passato, mentre la nuova voce "Riserve negative per beni indisponibili" può assumere valore negativo.

4) il D.M. 10 ottobre 2024, ha introdotto nuove disposizioni in materia di costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) dal Rendiconto della Gestione 2024, in particolare ha "allineato" i principi contabili armonizzati al nuovo codice dei contratti pubblici (il D.Lgs. n. 36/2023). Di particolare interesse è la modifica del punto 5.4.9 ("La conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate") del principio contabile applicato 4/2, prevedendo la possibilità di costituire il FPV, se sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, andando così a recepire la FAQ di Arconet n. 53 del 18 ottobre 2023. Il citato decreto inoltre:

- all'art. 4 modifica lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al d. lgs. n. 118/2011, prevedendo l'inserimento nella Missione 11 del nuovo Programma 12 "Interventi per asili nido", le cui spese erano finora ricomprese nel Programma 01 della stessa Missione, con conseguente adeguamento della corrispondente descrizione in diversi allegati, nonché la sostituzione del prospetto "Equilibri di bilancio (solo per gli enti locali)": tali modifiche si applicano a decorrere dal Bilancio di Previsione 2026-2028;
- all'art. 5 modifica lo schema di rendiconto di cui all'allegato 10 al d. lgs. n. 118/2011, per rendere i relativi allegati coerenti con le modifiche apportate al bilancio di previsione indicate al precedente art. 4: anche queste modifiche si applicheranno a decorrere dal Rendiconto 2026, salvo quella relativa al prospetto concernente gli "Equilibri di bilancio (solo per gli enti locali)" che trova applicazione fin dal Rendiconto 2025.

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011. La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

L'ordinamento degli enti locali, nella stesura più recente, ha ribadito il ruolo del Consiglio come organo di verifica sull'andamento della fase operativa della programmazione a suo tempo deliberata con l'approvazione del DUP. Questo tipo di riscontro è effettuato anche in sede di rendiconto dato che, secondo quanto previsto dal testo unico degli enti locali, "la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni altra eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili" (Decreto legislativo n.267/00, art.231/1).

La valutazione sui risultati finali di gestione e quella sullo stato di realizzazione finale dei programmi, questi ultimi intesi non solo come componente della struttura contabile (missioni articolate in programmi) ma come parte integrante del programma politico-attuativo, sono elementi importanti che vanno a caratterizzare il sistema più vasto del controllo sulla gestione. La verifica di origine politica, infatti, è talvolta accompagnata anche da un controllo prettamente tecnico, come quello messo in atto dal sistema generale di controllo interno che, tra le proprie competenze, deve "valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti (...)" (D.Lgs. 267/00, art.147/2).

È solo il caso di accennare che anche la parte introduttiva del documento unico di programmazione, seppure in una prospettiva che era giustamente rapportata alle reali dimensioni demografiche dell'ente, già tendeva a costituire un'iniziale base informativa su cui poi si è andato ad innestarsi, a fine esercizio, il riscontro sulla concreta realizzazione dell'originaria capacità di pianificare. È proprio per questo motivo che la sezione operativa del DUP, secondo la definizione attribuita dal principio contabile, aveva lo scopo di "costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni" (punto 8.2/c).

Il presente adempimento viene quindi a collocarsi, in sequenza logica oltre che temporale, dopo l'approvazione del documento unico di approvazione (DUP) di inizio esercizio e la Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi di metà anno. Con questo documento, in particolare, l'Amministrazione tende a rafforzare la percezione della collettività sull'importanza delle azioni compiute dall'ente per dare, allo stesso tempo, la giusta visibilità ad un'attività che ha visto all'opera nel corso dell'esercizio l'intera struttura. Tramite l'impegno profuso, infatti, una parte significativa degli obiettivi perseguiti sono stati tradotti in altrettanti risultati, un esito il cui grado di apprezzamento è lasciato alla libera valutazione del cittadino.

Il contenuto della relazione sulla gestione ha una valenza di carattere generale. La volontà espressa dal legislatore è chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti ed espressi, a livello contabile, dall'aggregato che li contiene per omogeneità di funzione, e cioè la Missione. Allo stesso tempo, il consiglio verifica che l'attività di gestione non si sia estesa fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse. In questo contesto si inserisce l'importante norma che prevede l'esposizione al principale organo collegiale di un vero e proprio bilancio di fine esercizio.

---

## **IL RENDICONTO FINANZIARIO**

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2025, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

## CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2025

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2025 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	19.212,72								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	371.107,94								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	1.312.655,40								
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00								
	FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO	CS	2.393.247,62								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	586.069,37	RR	110.921,10	R	0,00	CP	169.221,49	EP	475.148,27
		CP	5.311.280,76	RC	4.936.559,45	A	5.480.502,25			EC	543.942,80
		CS	5.869.752,69	TR	5.047.480,55	CS	-822.272,14			TR	1.019.091,07
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	189.155,23	RR	157.571,03	R	0,00	CP	-43.111,97	EP	31.584,20
		CP	558.001,05	RC	398.094,45	A	514.889,08			EC	116.794,63
		CS	747.156,28	TR	555.665,48	CS	-191.490,80			TR	148.378,83
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	249.187,76	RR	194.209,04	R	-60,75	CP	-198.599,97	EP	54.917,97
		CP	1.601.756,63	RC	1.228.057,12	A	1.403.156,66			EC	175.099,54
		CS	1.850.944,39	TR	1.422.266,16	CS	-428.678,23			TR	230.017,51
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	1.132.604,77	RR	114.905,36	R	-1.341,21	CP	-685.338,40	EP	1.016.358,20
		CP	1.877.313,98	RC	473.193,33	A	1.191.975,58			EC	718.782,25
		CS	3.009.918,75	TR	588.098,69	CS	-2.421.820,06			TR	1.735.140,45
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attivita` finanziarie	RS	300.000,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	300.000,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	300.000,00	TR	0,00	CS	-300.000,00			TR	300.000,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	8.982,76	RR	0,00	R	-8.982,76	CP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	8.982,76	TR	0,00	CS	-8.982,76			TR	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	8.518,85	RR	176,21	R	0,00	CP	-2.560.612,09	EP	8.342,64
		CP	3.578.660,00	RC	1.017.898,04	A	1.018.047,91			EC	149,87
		CS	3.587.178,85	TR	1.018.074,25	CS	-2.569.104,60			TR	8.492,51
TOTALE TITOLI		RS	2.474.518,74	RR	577.782,74	R	-10.384,72	CP	-3.318.440,94	EP	1.886.351,28
		CP	12.927.012,42	RC	8.053.802,39	A	9.608.571,48			EC	1.554.769,09
		CS	15.373.933,72	TR	8.631.585,13	CS	-6.742.348,59			TR	3.441.120,37
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	2.474.518,74	RR	577.782,74	R	-10.384,72	CP	-3.318.440,94	EP	1.886.351,28
		CP	14.629.988,48	RC	8.053.802,39	A	9.608.571,48			EC	1.554.769,09
		CS	17.767.181,34	TR	8.631.585,13	CS	-6.742.348,59			TR	3.441.120,37



# CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2025 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO <sup>(1)</sup>		CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	921.404,65	PR	644.539,00	R	-75.267,96	ECP	886.246,53	EP	201.597,69
		CP	7.566.847,46	PC	5.758.514,13	I	6.621.811,87			EC	863.297,74
		CS	7.983.533,52	TP	6.403.053,13	FPV	58.789,06			TR	1.064.895,43
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	691.172,90	PR	647.849,38	R	-10.867,93	ECP	1.321.319,63	EP	32.455,59
		CP	3.321.933,82	PC	1.299.377,99	I	1.643.244,64			EC	343.866,65
		CS	3.655.737,17	TP	1.947.227,37	FPV	357.369,55			TR	376.322,24
Titolo 3	Spese per incremento attivita` finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	25.541,00	EP	0,00
		CP	162.547,20	PC	137.006,20	I	137.006,20			EC	0,00
		CS	162.547,20	TP	137.006,20	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	74.567,13	PR	62.781,84	R	-83,96	ECP	2.560.612,09	EP	11.701,33
		CP	3.578.660,00	PC	888.410,20	I	1.018.047,91			EC	129.637,71
		CS	3.653.227,13	TP	951.192,04	FPV	0,00			TR	141.339,04
TOTALE TITOLI		RS	1.687.144,68	PR	1.355.170,22	R	-86.219,85	ECP	4.793.719,25	EP	245.754,61
		CP	14.629.988,48	PC	8.083.308,52	I	9.420.110,62			EC	1.336.802,10
		CS	15.455.045,02	TP	9.438.478,74	FPV	416.158,61			TR	1.582.556,71
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	1.687.144,68	PR	1.355.170,22	R	-86.219,85	ECP	4.793.719,25	EP	245.754,61
		CP	14.629.988,48	PC	8.083.308,52	I	9.420.110,62			EC	1.336.802,10
		CS	15.455.045,02	TP	9.438.478,74	FPV	416.158,61			TR	1.582.556,71

## **CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI**

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 Integrità).

## **LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)**

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'Unione Europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida, integralmente vincolante. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Questa relazione, nel suo interno, riporta i prospetti riepilogativi di tutti i principali aggregati di bilancio relativi alla gestione delle entrate, suddivise in Tipologie, ed a quelle delle uscite, raggruppate in Missioni.

## **PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE**

La relazione illustra le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente.

Durante la gestione sono stati rispettati i vincoli di contenuto, competenza deliberativa e tempistica riguardanti le norme di flessibilità di bilancio (vedi quanto riportato nel successivo punto "Principi generali o postulati - Principio generale n.7"). In termini finanziari, le variazioni di bilancio hanno comportato la modifica degli stanziamenti iniziali (Bilancio di previsione) fino ad assumere la configurazione definitiva. Questa relazione, nell'argomento "Scostamento dalle previsioni iniziali", riporta la dimensione di queste variazioni sulle entrate ed uscite indicandone lo scostamento in termini numerici ed anche percentuali.

	Anno 2025
Variazioni	n. 30
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta ex art. 3 c. 4 D.Lgs 118/2011	n. 1
di cui variazioni di Giunta ex art. 1, commi 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 8
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 7
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

num.	tipologia	denominazione	num. atto	tipo atto
1	Art.175 c.5-bis DLgs 267	BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027. ADEGUAMENTO DEI RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2024 E VARIAZIONE PER ADEGUAMENTO DELLE DOTAZIONI DI CASSA DI COMPETENZA DELLA GIUNTA COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS LETTERA D) D.LGS. 18.08.2000, N. 267.	13	GIUNCOM
2	Art.166 c.2 DLgs 267/2000	BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - 1° PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA (ART. 166, COMMA 2 E ART. 176 DEL D.LGS. N. 267/2000).	14	GIUNCOM
3	Art. 3 c. 4 DLgs 118/2011	VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' IN SEDE DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI	39	GIUNCOM
4	Art.175 c.5-bis DLgs 267	ADEGUAMENTO DELLE DOTAZIONI DI CASSA DI COMPETENZA DELLA GIUNTA COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS LETTERA D) D.LGS. 18.08.2000, N. 267.	37	GIUNCOM
5	Art.175 c.5-bis DLgs 267	VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2025/2027, DI COMPETENZA DELLA GIUNTA COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS E COMMA 9, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267.	43	GIUNCOM

	6	Art.175 c.4 DLgs 267/2000	VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.	46	GIUNCOM
	7	Art.175 c.2 DLgs 267/2000	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 2 DEL D.LGS. 267/2000 E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025/2027.	9	CONSCOM
	8	Art.175 c.5-quater	BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE TRA CAPITOLI DI SPESA DELLO STESSO MACROAGGREGATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 C.5-QUATER, LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000.	252	DTRESPSERV
	9	Art.175 c.5-bis DLgs 267	VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2025/2027, DI COMPETENZA DELLA GIUNTA COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS E COMMA 9, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267.	69	GIUNCOM

		BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - VARIAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 C.5-QUATER, LETT. C) E DELL'ARTICOLO 187, COMMA 3-QUINQUIES DEL TUEL. APPLICAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALITA' 2025 DI QUOTE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE -PARTE VIN	267	DTRESPSERV
10	Art.175 c.5-quater			
		VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 2 DEL D.LGS. 267/2000.	17	CONSCOM
11	Art.175 c.2 DLgs 267/2000			
		VARIAZIONE IN VIA DI URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.	75	GIUNCOM
12	Art.175 c.4 DLgs 267/2000			
		VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2025/2027, DI COMPETENZA DELLA GIUNTA COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS E COMMA 9, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267.	74	GIUNCOM
13	Art.175 c.5-bis DLgs 267			
		BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE TRA CAPITOLI DI SPESA DELLO STESSO MACROAGGREGATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 C.5-QUATER, LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000.	320	DTRESPSERV
14	Art.175 c.5-quater			

	15	Art.175 c.4 DLgs 267/2000	VARIAZIONE IN VIA DI URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.	77	GIUNCOM
	16	Art.175 c.4 DLgs 267/2000	VARIAZIONE IN VIA DI URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.	79	GIUNCOM
	17	Art.175 c.8 DLgs 267/2000	VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 8 DEL D.LGS. 267/2000. VERIFICA E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 193, COMMA 2, DEL D.LGS. 267/2000.	23	CONSCOM
	18	Art.175 c.5-quater	BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - VARIAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 C.5-QUATER, LETT. C) E DELL'ARTICOLO 187, COMMA 3-QUINQUIES DEL TUEL. APPLICAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALITA' 2025 DI QUOTE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE -PARTE VIN	369	DTRESPSERV



		BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE TRA CAPITOLI DI SPESA DELLO STESSO MACROAGGREGATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 C.5-QUATER, LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000.	410	DTRESPSERV
19	Art.175 c.5-quater			
20	Art.175 c.4 DLgs 267/2000	VARIAZIONE IN VIA DI URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.	94	GIUNCOM
21	Art.175 c.4 DLgs 267/2000	VARIAZIONE IN VIA DI URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.	96	GIUNCOM
22	Art.175 c.5-bis DLgs 267	VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2025/2027, DI COMPETENZA DELLA GIUNTA COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS E COMMA 9, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267.	103	GIUNCOM
23	Art.175 c.2 DLgs 267/2000	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 2 DEL D.LGS. 267/2000.	29	CONSCOM

24	Art.175 c.4 DLgs 267/2000	VARIAZIONE IN VIA DI URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.	125	GIUNCOM
25	Art.175 c.5-bis DLgs 267	VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2025/2027, DI COMPETENZA DELLA GIUNTA COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS E COMMA 9, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267.	129	GIUNCOM
26	Art.166 c.2 DLgs 267/2000	BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 - 2° PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA (ART. 166, COMMA 2 E ART. 176 DEL D.LGS. N. 267/2000).	130	GIUNCOM
27	Art.175 c.2 DLgs 267/2000	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 2 DEL D.LGS. 267/2000.	38	CONSCOM
28	Art.175 c.5-bis DLgs 267	VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2025/2027, DI COMPETENZA DELLA GIUNTA COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS E COMMA 9, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267.	158	GIUNCOM

		VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 PER ADEGUAMENTO DELLE PREVISIONI RIGUARDANTI LE PARTITE DI GIRO E LE OPERAZIONI PER CONTO TERZI AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. E) D.LGS. N. 267/2000.	676	DTRESPSERV
29	Art.175 c.5-quater			
		VARIAZIONE STANZIAMENTI DI COMPETENZA, CASSA E FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 ANNUALITA' 2025 CON REISCRIZIONE PREVISIONI NELLE ANNUALITA' SUCCESSIVE - ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. B) DEL D.LGS. 267/2000 E VARIAZIO	753	DTRESPSERV
30	Art.175 c.5-quater			

### **Stato di accertamento e di riscossione delle entrate**

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

### **Altre informazioni aggiuntive**

Sono di seguito riportati gli indicatori delle entrate.

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2025 (percentuale)
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>			
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	<b>24,70 %</b>
<b>2 Entrate correnti</b>			
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	<b>108,47 %</b>
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	<b>99,03 %</b>
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	<b>90,01 %</b>
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	<b>82,17 %</b>
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<b>85,62 %</b>
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<b>82,97 %</b>
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<b>72,61 %</b>
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<b>70,36 %</b>

<b>3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	<b>0,00 %</b>
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	<b>0,00 %</b>
<b>4 Spese di personale</b>			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<b>25,41 %</b>
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<b>15,26 %</b>
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<b>4,74 %</b>

4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>209,12</b>
<b>5 Esternalizzazione dei servizi</b>			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	<b>33,05 %</b>
<b>6 Interessi passivi</b>			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	<b>1,29 %</b>
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	<b>0,00 %</b>
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	<b>0,00 %</b>
<b>7 Investimenti</b>			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	<b>19,87 %</b>
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>213,81</b>
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>1,57</b>

7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>215,38</b>
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	<b>47,68 %</b>
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	<b>0,00 %</b>
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	<b>0,00 %</b>
<b>8 Analisi dei residui</b>			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	<b>81,07 %</b>
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	<b>91,38 %</b>
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	<b>0,00 %</b>
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	<b>59,81 %</b>
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	<b>41,43 %</b>



+	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	<b>0,00 %</b>
<b>9 Smaltimento debiti non finanziari</b>			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	<b>83,33 %</b>
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	<b>86,70 %</b>
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	<b>83,96 %</b>

9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	<b>20,55 %</b>
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ( <i>di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014</i> )	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	<b>-9,21</b>
<b>10 Debiti finanziari</b>			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	<b>0,00 %</b>
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	<b>5,01 %</b>

10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	<b>3,15 %</b>
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>339,57</b>
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	<b>35,85 %</b>
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	<b>6,72 %</b>
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	<b>21,33 %</b>
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	<b>36,09 %</b>
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	<b>0,00 %</b>
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	<b>0,00 %</b>
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	<b>0,00 %</b>
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	<b>0,00 %</b>
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	<b>0,00 %</b>

13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	<b>0,00 %</b>
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	<b>0,00 %</b>
<b>14 Fondo pluriennale vincolato</b>			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio  <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	<b>42,42 %</b>
<b>15 Partite di giro e conto terzi</b>			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate  <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	<b>13,76 %</b>
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa  <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	<b>15,37 %</b>

- (1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione**  
**Rendiconto esercizio 2025**

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
<b>TITOLO 1:</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	34,16	35,33	49,29	95,84	99,46	85,23	93,44	18,93
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6,57	5,76	7,75	100,00	100,00	68,70	68,70	0,00
<b>10000</b>	<b>Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>40,73</b>	<b>41,09</b>	<b>57,04</b>	<b>96,39</b>	<b>99,53</b>	<b>83,20</b>	<b>90,07</b>	<b>18,93</b>
<b>TITOLO 2:</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1,76	4,25	5,36	100,00	100,00	81,32	77,32	93,56
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,07	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
<b>20000</b>	<b>Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti</b>	<b>1,76</b>	<b>4,32</b>	<b>5,36</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>78,92</b>	<b>77,32</b>	<b>83,30</b>
<b>TITOLO 3:</b>	<b>Entrate extratributarie</b>								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7,56	8,07	10,40	95,55	100,00	95,19	95,16	95,76
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,78	1,46	1,98	99,89	100,00	50,86	49,02	100,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,08	0,10	100,00	100,00	99,98	99,98	100,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2,72	2,79	2,11	99,26	100,00	78,62	85,44	70,93
<b>30000</b>	<b>Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie</b>	<b>11,06</b>	<b>12,39</b>	<b>14,60</b>	<b>97,04</b>	<b>100,00</b>	<b>86,08</b>	<b>87,52</b>	<b>77,94</b>
<b>TITOLO 4:</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3,64	10,59	9,71	100,00	100,00	15,92	22,93	10,15
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2,01	1,98	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1,52	1,96	2,70	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
<b>40000</b>	<b>Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale</b>	<b>7,16</b>	<b>14,52</b>	<b>12,41</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>25,30</b>	<b>39,70</b>	<b>10,15</b>
<b>TITOLO 5:</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>								
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
<b>50000</b>	<b>Totale TITOLO 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 6:</b>	<b>Accensione Prestiti</b>								
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
<b>60000</b>	<b>Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7:</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12,56	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>70000</b>	<b>Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>12,56</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 9:</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	25,74	26,72	10,37	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,98	0,97	0,23	100,00	100,00	71,97	99,38	2,07
<b>90000</b>	<b>Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>26,72</b>	<b>27,68</b>	<b>10,60</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>99,17</b>	<b>99,99</b>	<b>2,07</b>
	TOTALE ENTRATE	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>98,54</b>	<b>99,82</b>	<b>71,44</b>	<b>83,82</b>	<b>23,35</b>

## **Analisi della spesa**

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a “specifica destinazione”, il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

## **Altre informazioni aggiuntive**

Di seguito prospetto degli indicatori delle spese.

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2025**

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI ( dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV))	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
<b>Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	1	Organi istituzionali	0,75	0,00	0,65	0,00	0,92	0,00	0,09
	2	Segreteria generale	2,34	0,00	2,09	2,43	2,93	2,43	0,38
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1,59	0,00	1,53	0,43	2,22	0,43	0,12
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2,00	0,00	1,72	2,69	2,24	2,69	0,66
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,23	0,00	0,24	0,00	0,33	0,00	0,06
	6	Ufficio tecnico	2,55	0,00	2,97	1,48	4,21	1,48	0,41
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,93	0,00	1,08	0,76	1,54	0,76	0,13
	8	Statistica e sistemi informativi	0,05	0,00	1,80	0,00	0,92	0,00	3,59
	10	Risorse umane	1,07	0,00	1,16	4,20	1,70	4,20	0,05
	11	Altri servizi generali	2,96	0,00	2,59	0,42	3,40	0,42	0,91
	<b>TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>		14,47	0,00	15,82	12,40	20,41	12,40	6,40
<b>Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza</b>	1	Polizia locale e amministrativa	3,19	0,00	2,95	0,31	3,95	0,31	0,88
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,04	0,00	0,20	0,00	0,28	0,00	0,04
	<b>TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza</b>		3,23	0,00	3,15	0,31	4,23	0,31	0,93
<b>Missione 4: Istruzione e diritto allo studio</b>	1	Istruzione prescolastica	0,84	0,00	0,85	0,00	1,11	0,00	0,31
	2	Altri ordini di istruzione	3,03	0,00	6,78	82,35	9,69	82,35	0,81
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	3,70	0,00	3,69	0,00	5,31	0,00	0,38
	7	Diritto allo studio	0,02	0,00	0,02	0,00	0,03	0,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio</b>		7,59	0,00	11,35	82,35	16,15	82,35	1,51
<b>Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,09	0,00	0,08	0,00	0,12	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,55	0,00	0,73	0,29	0,70	0,29	0,80
	<b>TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>		0,65	0,00	0,82	0,29	0,83	0,29	0,80
<b>Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	1	Sport e tempo libero	0,89	0,00	1,53	0,00	2,03	0,00	0,50
	2	Giovani	0,04	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,01
	<b>TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>		0,93	0,00	1,56	0,00	2,08	0,00	0,51
<b>Missione 7: Turismo</b>	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,02	0,00	0,45	0,00	0,04	0,00	1,29
	<b>TOTALE Missione 7: Turismo</b>		0,02	0,00	0,45	0,00	0,04	0,00	1,29
<b>Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	1	Urbanistica e assetto del territorio	0,69	0,00	0,73	0,00	0,59	0,00	1,02
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>		0,69	0,00	0,73	0,00	0,59	0,00	1,02
<b>Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	5,99	0,91	7,96	0,91	1,96
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,76	0,00	0,75	0,00	0,99	0,00	0,25
	3	Rifiuti	13,56	0,00	19,33	0,00	19,87	0,00	18,20
	4	Servizio idrico integrato	0,16	0,00	0,14	0,00	0,19	0,00	0,05
	<b>TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del</b>		14,48	0,00	26,21	0,91	29,02	0,91	20,46

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	territorio e dell'ambiente								
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	3,48	0,00	3,91	0,00	4,84	0,00	2,00
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		3,48	0,00	3,91	0,00	4,84	0,00	2,00
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3,31	0,00	3,06	0,48	4,38	0,48	0,35
	2	Interventi per la disabilità	0,09	0,00	0,07	0,00	0,01	0,00	0,21
	3	Interventi per gli anziani	0,13	0,00	0,11	0,00	0,09	0,00	0,16
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,68	0,00	0,64	0,15	0,94	0,15	0,01
	5	Interventi per le famiglie	2,41	0,00	1,99	0,00	2,96	0,00	0,01
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,07	0,00	0,06	0,00	0,08	0,00	0,01
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3,56	0,00	0,11	3,10	0,16	3,10	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,04	0,00	0,07	0,00	0,10	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,37	0,00	0,60	0,00	0,68	0,00	0,42
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		10,65	0,00	6,70	3,73	9,40	3,73	1,18
Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,01	0,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,03
	TOTALE Missione 13: Tutela della salute		0,01	0,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,03
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	0,26	0,00	0,25	0,00	0,37	0,00	0,01
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,06
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,26	0,00	0,27	0,00	0,37	0,00	0,07
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,04	0,00	0,03	0,00	0,05	0,00	0,00
	TOTALE Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,04	0,00	0,03	0,00	0,05	0,00	0,00
Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,04
	TOTALE Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,04
Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,18	0,00	0,16	0,00	0,23	0,00	0,00
	TOTALE Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,18	0,00	0,16	0,00	0,23	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,23	0,00	0,12	0,00	0,00	0,00	0,37
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	2,26	0,00	2,63	0,00	0,00	0,00	8,03
	3	Altri fondi	0,27	0,00	0,47	0,00	0,00	0,00	1,43
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		2,76	0,00	3,22	0,00	0,00	0,00	9,83
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,29	0,00	1,11	0,00	1,39	0,00	0,53
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		1,29	0,00	1,11	0,00	1,39	0,00	0,53
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	12,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		12,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	26,72	0,00	24,46	0,00	10,35	0,00	53,42
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		26,72	0,00	24,46	0,00	10,35	0,00	53,42



**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2025**

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2025 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV )	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	100,00	100,00	91,98	93,38	0,00
	2	Segreteria generale	100,00	100,00	77,59	80,08	21,42
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,00	100,00	90,66	90,52	92,27
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	100,00	88,27	92,74	44,29
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00	100,00	76,23	77,21	54,61
	6	Ufficio tecnico	100,00	100,00	88,34	89,97	76,39
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100,00	100,00	96,28	96,46	68,06
	8	Statistica e sistemi informativi	100,00	100,00	39,14	29,89	75,18
	10	Risorse umane	100,00	100,00	91,26	91,22	100,00
	11	Altri servizi generali	100,00	100,00	88,12	87,73	91,31
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		100,00	100,00	85,19	86,30	72,94
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	100,00	100,00	96,85	96,93	94,30
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	100,00	100,00	15,37	8,85	70,21
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		100,00	100,00	91,00	91,08	88,85
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	100,00	100,00	63,08	44,18	100,00
	2	Altri ordini di istruzione	100,00	100,00	77,88	76,76	79,76
	4	Istruzione universitaria	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	100,00	100,00	82,45	81,38	88,06
	7	Diritto allo studio	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		100,00	100,00	78,14	75,89	83,54
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	100,00	100,00	39,81	100,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00	100,00	89,50	88,35	99,89
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		100,00	100,00	75,35	90,10	29,37
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	100,00	100,00	79,20	74,47	85,27
	2	Giovani	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		100,00	100,00	79,68	75,00	85,67
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100,00	100,00	76,55	62,46	100,00
	TOTALE Missione 7: Turismo		100,00	100,00	76,55	62,46	100,00
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	100,00	100,00	67,23	30,43	79,46
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		100,00	100,00	67,23	30,43	79,46
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	100,00	100,00	99,80	99,79	100,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00	100,00	62,75	56,99	73,94
	3	Rifiuti	100,00	100,00	87,56	88,16	79,71
	4	Servizio idrico integrato	100,00	100,00	82,44	79,59	100,00
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		100,00	100,00	89,58	90,21	82,09
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	100,00	100,00	81,37	78,30	93,53

		<b>TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità</b>	100,00	100,00	81,37	78,30	93,53
Missione 11: Soccorso civile							
	1	Sistema di protezione civile	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>TOTALE Missione 11: Soccorso civile</b>	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	100,00	100,00	87,72	86,96	95,92
	2	Interventi per la disabilità	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
	3	Interventi per gli anziani	100,00	100,00	90,55	89,04	100,00
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	100,00	100,00	98,34	98,27	100,00
	5	Interventi per le famiglie	100,00	100,00	95,41	96,35	86,12
	6	Interventi per il diritto alla casa	100,00	100,00	64,20	47,37	100,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	100,00	100,00	82,40	100,00	80,57
	8	Cooperazione e associazionismo	100,00	100,00	45,55	29,66	100,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	100,00	100,00	80,84	76,92	100,00
		<b>TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	100,00	100,00	89,66	89,50	90,80
Missione 13: Tutela della salute							
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	100,00	100,00	76,93	76,93	0,00
		<b>TOTALE Missione 13: Tutela della salute</b>	100,00	100,00	76,93	76,93	0,00
Missione 14: Sviluppo economico e competitività							
	1	Industria, PMI e Artigianato	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
		<b>TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività</b>	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
		<b>TOTALE Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	1	Fonti energetiche	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
		<b>TOTALE Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
		<b>TOTALE Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti							
	1	Fondo di riserva	126,02	143,15	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti</b>	10,46	5,34	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico							
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
		<b>TOTALE Missione 50: Debito pubblico</b>	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie							
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie</b>	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi							
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	100,00	87,06	87,27	84,20
		<b>TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi</b>	100,00	100,00	87,06	87,27	84,20

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE AGLI INVESTIMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione ha avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Risultato di amministrazione (+)	264.917,67	580.862,70	836.371,52	1.371.330,01	1.730.116,03	2.790.301,02	3.028.759,06
Di cui:							
Parte accantonata	80.596,96	121.786,84	218.529,65	287.222,52	409.714,58	410.069,82	646.157,91
Parte vincolata	58.357,93	266.644,28	334.671,28	241.300,53	359.206,76	1.077.550,08	1.093.224,15
Parte destinata a investimenti	9.508,00	49.046,78	22.304,78	156.237,04	285.992,61	253.974,12	203.616,72
Parte disponibile (+)	116.454,78	143.384,80	260.865,81	686.569,92	675.202,08	1.048.707,00	1.085.760,28

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2024 è stato così utilizzato (applicato al bilancio di previsione 2025) nel corso dell'esercizio 2025:

Risultato d'amministrazione al 31.12.2024 valore complessivo												
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondi passività potenziali	Altri fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	838.388,50											838.388,50
Finanziamento di spese correnti non permanenti	142.462,44											142.462,44
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	11.336,87	11.336,87							11.336,87
Utilizzo parte vincolata						132.219,31	10.670,88	0,00	0,00	142.890,19		142.890,19
Utilizzo parte destinata agli investimenti											177.577,40	177.577,40
Totale delle parti utilizzate	980.850,94	0,00	0,00	11.336,87	11.336,87	132.219,31	10.670,88	0,00	0,00	142.890,19	177.577,40	1.312.655,40
Totale delle parti non utilizzate	67.856,06	172.291,45	11.000,00	215.441,50	398.732,95	229.933,32	692.870,41	0,00	11.856,16	934.659,89	76.396,72	1.477.645,62
Totali	1.048.707,00	172.291,45	11.000,00	226.778,37	410.069,82	362.152,63	703.541,29	0,00	11.856,16	1.077.550,08	253.974,12	2.790.301,02

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
ANNO 2025

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.393.247,62
RISCOSSIONI	(+)	577.782,74	8.053.802,39	8.631.585,13
PAGAMENTI	(-)	1.355.170,22	8.083.308,52	9.438.478,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.586.354,01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.586.354,01
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.886.351,28	1.554.769,09	3.441.120,37
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				301.442,82
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	245.754,61	1.336.802,10	1.582.556,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			58.789,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			357.369,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			3.028.759,06
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2025 <sup>(4)</sup>				338.629,99
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				15.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi finanza pubblica				15.380,28
Altri accantonamenti				277.147,64
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>646.157,91</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				314.368,77
Vincoli derivanti da trasferimenti				766.999,22
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente Altri vincoli da specificare		11.856,16
		0,00
	Totale parte vincolata (C)	1.093.224,15
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	203.616,72
	Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	1.085.760,28
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>		

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- (2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- (3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- (4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- (5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2025
- (6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025 <sup>5</sup>	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
<b>Fondo anticipazioni liquidità</b>						
<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo perdite società partecipate</b>						
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo contenzioso</b>						
931/0	FONDO RISCHI SPESE LEGALI	11.000,00	0,00	4.000,00	0,00	15.000,00
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		<b>11.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.000,00</b>
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)</b>						
919/2	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	172.291,45	0,00	166.338,54	0,00	338.629,99
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		<b>172.291,45</b>	<b>0,00</b>	<b>166.338,54</b>	<b>0,00</b>	<b>338.629,99</b>
<b>Fondo di garanzia debiti commerciali</b>						
<b>Totale Fondo di garanzia debiti commerciali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo obiettivi di finanza pubblica</b>						
938/0	FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	0,00	0,00	15.380,28	0,00	15.380,28
<b>Totale Fondo obiettivi di finanza pubblica</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.380,28</b>	<b>0,00</b>	<b>15.380,28</b>
<b>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>						
<b>Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altri accantonamenti(4)</b>						
	ACCANTONAMENTO PASSIVITA' POTENZIALI ART. 15 L.R. 3/2010	24.838,97	0,00	0,00	0,00	24.838,97
	ACCANTONAMENTO PASSIVITA' POTENZIALI PER RIVERSAMENTI DI TRIBUTI ERRONEAMENTE VERSATI ALL'ENTE	102.987,90	0,00	0,00	0,00	102.987,90
	ACCANTONAMENTO SPESE CONVENZIONE SEGRETARIO COMUNALE	11.336,87	-11.336,87	0,00	0,00	0,00
	ACCANTONAMENTO PASSIVITA' POTENZIALI QUOTE CONSORTILI PERIODO 2017 - 2025 CONSORZIO CASE VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	0,00	0,00	0,00	12.582,93	12.582,93
925/0	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	86.348,16	0,00	15.000,00	0,00	101.348,16

932/0	ACCANTONAMENTO FONDO SPESE INDENNITA' FINE MANDATO	1.266,47	0,00	2.171,09	0,00	3.437,56
2191/0	FONDO ACCANTONAMENTO COMPONENTE PEREQUATIVA UR1,a (COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI ACCIDENTALMENTE PESCATI E DEI RIFIUTI VOLONTARIAMENTE RACCOLTI)	0,00	0,00	419,15	0,00	419,15
2192/0	FONDO ACCANTONAMENTO COMPONENTE PEREQUATIVA UR2,a (COPERTURA DELLE AGEVOLAZIONI RICONOSCIUTE PER EVENTI ECCEZIONALI E CALAMITOSI)	0,00	0,00	6.306,55	0,00	6.306,55
2193/0	FONDO ACCANTONAMENTO COMPONENTE PEREQUATIVA UR3,a (COPERTURA DELLE AGEVOLAZIONI RICONOSCIUTE AI BENEFICIARI DI BONUS SOCIALE PER I RIFIUTI)	0,00	0,00	25.226,42	0,00	25.226,42
Totale Altri accantonamenti		226.778,37	-11.336,87	49.123,21	12.582,93	277.147,64
TOTALE		410.069,82	-11.336,87	234.842,03	12.582,93	646.157,91

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2024 e 2025 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2025 <sup>1</sup>	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni esercizio 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati <sup>2</sup> o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>												
	Entrate correnti 2024 destinate alla copertura stanziamenti trattamento accessorio e premiante punto 5.2. all. 4/2 decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118		Spese correnti relative al trattamento accessorio e premiante 2024	58.480,04	56.361,77	0,00	56.361,77	0,00	0,00	0,00	0,00	2.118,27
	Entrate correnti derivanti da maggior gettito accertato e riscosso accertamenti IMU e TARI	140/1	COMPENSI INCENTIVI PER ATTIVITA' ACCERTAMENTI UFFICIO TRIBUTI	6.770,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.770,00
	Entrate correnti derivanti da maggior gettito accertato e riscosso accertamenti IMU e TARI	140/2	COMPENSI INCENTIVI UFFICIO TRIBUTI - ONERI RIFLESSI	2.380,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.380,00
	Entrate correnti derivanti da maggior gettito accertato e riscosso accertamenti IMU e TARI	140/3	IRAP COMPENSI INCENTIVI UFFICIO TRIBUTI	850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	850,00
	ENTRATE DA FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (ART. 113 D.LGS 50/2016 - ART. 45 D.LGS 36/2023) - PAR. 5.2 ALLEGATO 4/2 D.LGS. 118/2011	915/0	COMPENSI PER INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE	10.881,90	0,00	20.895,19	20.895,19	0,00	0,00	0,00	0,00	10.881,90
	ENTRATE DA FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (ART. 113 D.LGS 50/2016 - ART. 45 D.LGS 36/2023) - PAR. 5.2 ALLEGATO 4/2 D.LGS. 118/2011	915/1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 E D.LGS 36/2023	4.411,10	0,00	4.973,02	4.973,02	0,00	0,00	0,00	0,00	4.411,10
	ENTRATE DA FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (ART. 113 D.LGS 50/2016 - ART. 45 D.LGS 36/2023) - PAR. 5.2 ALLEGATO 4/2 D.LGS. 118/2011	915/3	IRAP SU COMPENSI PER INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 E D.LGS 36/2023	1.603,95	0,00	1.776,03	1.776,03	0,00	0,00	0,00	0,00	1.603,95
	INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE QUOTA	916/0	ACQUISTO DI BENI STRUMENTAZIONI E	1.612,54	0,00	3.750,85	296,46	0,00	0,00	0,00	3.454,39	5.066,93



	FONDO INNOVAZIONE ART.113 D.LGS. 50/2016		TECNOLOGIE FUNZIONALI A PROGETTI DI INNOVAZIONE ART. 113 D.LGS. 50/2016 E ART. 45 D.LGS. N. 36/2023										
	PIANO QUALIFICAZIONE URBANA	1023/0	REALIZZAZIONE PIANO QUALIFICAZIONE URBANA	4.128,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.128,16
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE A DESTINAZIONE VINCOLATA (ESERCIZI 2017 E PRECEDENTI)	1159/0	REALIZZAZIONE PALAZZETTO PER LO SPORT	3.079,65	0,00	0,00	0,00	0,00	-6.349,65	0,00	0,00	0,00	9.429,30
	LAVORI DI "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RIDISTRIBUZIONE SPAZI E NUOVA AUTORIMESSA PRESSO SEDE CROCE VERDE" - QUOTA COFIN. COM. FSC 2021-2027	1259/0	LAVORI DI "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RIDISTRIBUZIONE SPAZI E NUOVA AUTORIMESSA PRESSO SEDE CROCE VERDE" - QUOTA COFIN. COM. FSC 2021-2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,93	0,00	0,00	0,00	0,93
11/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	348/2	INIZIATIVE DIVERSE NEL CAMPO DELL'ASSISTENZA SCOLASTICA	15.708,01	15.708,01	0,00	15.708,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	720/0	TRASFERIMENTO A C.I.S.S. QUOTA FONDO SPECIALE PER L'EQUITÀ DEL LIVELLO DEI SERVIZI POTENZIAMENTO TRASPORTO STUDENTI CON DISABILITA'	5.334,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.334,81
30/0	TARI		Spese correnti servizio di raccolta e smaltimento rifiuti finanziate da TARI	18.607,66	18.607,66	1.677.718,08	1.695.302,21	0,00	0,00	0,00	0,00	1.023,53	1.023,53
30/2	TARI RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO		Spese correnti finanziate da TARI	15.875,46	15.875,46	45.537,87	53.250,98	0,00	0,00	0,00	0,00	8.162,35	8.162,35
30/3	CONTRIBUTO MINISTERO ISTRUZIONE PER SERVIZIO RIFIUTI ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI		Spese correnti servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	596,07	596,07	3.699,38	4.295,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
52/0	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI		FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI	4.402,50	1.467,50	0,00	1.467,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.935,00
79/0	TRASFERIMENTO ART. 1 C. 179 L. 234/2021 POTENZIAMENTO SERVIZI DI ASSISTENZA AUTONOMIA E COMUNICAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'	348/2	INIZIATIVE DIVERSE NEL CAMPO DELL'ASSISTENZA SCOLASTICA	3.483,67	3.483,67	6.736,22	10.219,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
79/0	TRASFERIMENTO ART. 1 C. 179 L. 234/2021 POTENZIAMENTO SERVIZI DI ASSISTENZA AUTONOMIA E COMUNICAZIONE ALUNNI CON	349/0	POTENZIAMENTO SERVIZI DI ASSISTENZA AUTONOMIA E COMUNICAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' - TRASFERIMENTI	0,00	0,00	16.000,00	16.000,00	0,00	-2.990,36	0,00	0,00	0,00	2.990,36

91/0	DISABILITA' QUOTA STATO PIANO DI AZIONE 0-6 DECRETO LEGISLATIVO N. 65/2017		CORRENTI SPESE CORRENTI ASILO NIDO	0,00	0,00	19.284,30	19.284,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
91/1	TRASFERIMENTO FONDI INCREMENTO FSC ASILI NIDO		POTENZIAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA ART. 1 COMMA 172 LEGGE N. 234/2021	7.673,12	5.585,97	0,00	5.585,97	0,00	0,00	0,00	0,00	2.087,15
92/1	CONTRIBUTO INTEGRAZIONE LISTE ELETTORALI ANPR - PNC - A.1.1 RAFFORZAMENTO MISURA PNRR M1C1 - INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI - FINANZIATO CON RISORSE DEL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR	91/3	ONERI PREVIDENZIALI SU TRATTAMENTO ACCESSORIO - INTEGRAZIONE LISTE ELETTORALI ANPR - PNC - A.1.1 RAFFORZAMENTO MISURA PNRR M1C1 - INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI - FINANZIATO CON RISORSE DEL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR	706,70	706,70	0,00	706,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
92/1	CONTRIBUTO INTEGRAZIONE LISTE ELETTORALI ANPR - PNC - A.1.1 RAFFORZAMENTO MISURA PNRR M1C1 - INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI - FINANZIATO CON RISORSE DEL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR	93/3	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO - INTEGRAZIONE LISTE ELETTORALI ANPR - PNC - A.1.1 RAFFORZAMENTO MISURA PNRR M1C1 - INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI - FINANZIATO CON RISORSE DEL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR	2.969,31	2.969,31	0,00	2.969,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
92/1	CONTRIBUTO INTEGRAZIONE LISTE ELETTORALI ANPR - PNC - A.1.1 RAFFORZAMENTO MISURA PNRR M1C1 - INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI - FINANZIATO CON RISORSE DEL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR	94/3	IRAP SU TRATTAMENTO ACCESSORIO - INTEGRAZIONE LISTE ELETTORALI ANPR - PNC - A.1.1 RAFFORZAMENTO MISURA PNRR M1C1 - INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI - FINANZIATO CON RISORSE DEL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR	252,39	252,39	0,00	252,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200/0	RIMBORSO SPESE CENSIMENTO ISTAT		SPESE CORRENTI TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO	768,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	768,20
200/0	RIMBORSO SPESE CENSIMENTO ISTAT	91/2	ONERI PREVIDENZIALI SU TRATTAMENTO ACCESSORIO - COMPENSI ISTAT	108,80	108,80	0,00	108,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200/0	RIMBORSO SPESE CENSIMENTO ISTAT	93/2	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO - COMPENSI ISTAT	457,14	457,14	0,00	457,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200/0	RIMBORSO SPESE	94/2	IRAP SU	38,86	38,86	0,00	38,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

[illegible]

			PALAZZETTO DELLO SPORT (OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA) - FIN. DA CAP. E. 302									
302/0	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1197/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DEI PARCHI GIOCHI E DELL'ARREDO URBANO	185,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	185,86
302/0	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1198/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA ATTREZZATA COMUNALE PRESSO IL PARCO ISOLONE	3.283,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.283,60
302/0	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1262/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	3.739,50	0,00	101.000,00	54.965,42	0,00	0,00	0,00	46.034,58	49.774,08
302/0	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1263/0	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE	888,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	888,45
302/0	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1264/0	RIMBORSI ONERI URBANIZZAZIONE	63,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63,39
302/0	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1268/0	PIANO ZONIZZAZIONE ACUSTICA	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00
302/0	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1271/1	IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA. QUOTA ONERI LAVORI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA CUP B44113000000004	516,88	0,00	93.000,00	92.104,69	0,00	-378,43	0,00	895,31	1.790,62
302/0	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1286/1	LAVORI ADEGUAMENTO LOCALI ASILO INFANTILE MONUMENTO AI CADUTI PER RICOLLOCAZIONE TEMPORANEA DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA - CUP B44D23001430006	27,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27,30
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)</b>				<b>362.152,63</b>	<b>132.219,31</b>	<b>2.059.692,34</b>	<b>2.117.195,57</b>	<b>0,00</b>	<b>-9.719,37</b>	<b>0,00</b>	<b>74.716,08</b>	<b>314.368,77</b>

<b>Vincoli derivanti da trasferimenti</b>												
19/0	CONTRIBUTO CONCORSO COPERTURA MAGGIORE ONERE INCREMENTO INDENNITÀ DI FUNZIONE		MAGGIOR ONERE SOSTENUTO PER INCREMENTO DELLE INDENNITÀ DI FUNZIONE DEL SINDACO E DEGLI AMMINISTRATORI	27.247,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.247,04
19/1	CONTRIBUTO CONCORSO COPERTURA MAGGIORE ONERE INCREMENTO INDENNITÀ DI FUNZIONE (IMPORTI DA RESTITUIRE)	933/0	RESTITUZIONE QUOTA NON UTILIZZATA CONTRIBUTO PER INCREMENTO DELLE INDENNITÀ DI FUNZIONE	0,00	0,00	37,48	0,00	0,00	0,00	0,00	37,48	37,48
57/0	FONDO SPECIALE PER L'EQUITÀ DEL LIVELLO	719/1	TRASFERIMENTO A C.I.S.S. QUOTA FONDO	0,00	0,00	51.352,09	51.352,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

[illegible]

94/0	CONTRIBUTO FORFETTARIO UNA TANTUM RAFFORZAMENTO IN VIA TEMPORANEA OFFERTA SERVIZI SOCIALI C. 1 LETT. C) ART. 1 D.L. 16/2023		RAFFORZAMENTO IN VIA TEMPORANEA OFFERTA SERVIZI SOCIALI C. 1 LETT. C) ART. 1 D.L. 16/2023	5.924,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.924,11
94/0	CONTRIBUTO FORFETTARIO UNA TANTUM RAFFORZAMENTO IN VIA TEMPORANEA OFFERTA SERVIZI SOCIALI C. 1 LETT. C) ART. 1 D.L. 16/2023	686/1	SPESE PER SERVIZI RAFFORZAMENTO IN VIA TEMPORANEA OFFERTA SERVIZI SOCIALI C. 1 LETT. C) ART. 1 D.L. 16/2023 - ART.1 OCDPC N. 927 - 2022	7.083,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.083,26
94/0	CONTRIBUTO FORFETTARIO UNA TANTUM RAFFORZAMENTO IN VIA TEMPORANEA OFFERTA SERVIZI SOCIALI C. 1 LETT. C) ART. 1 D.L. 16/2023	725/0	SPESE PER ESENZIONI E RIDUZIONI TARIFFARIE EMERGENZA UCRAINA	3.225,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.225,00
96/0	CONTRIBUTO PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA SVIZZERA 2021-2027 - ID. PROGETTO 0200146 TRA-ME TRACCE DI MERAVIGLIE - TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNI (DA CAPOFILA COM. DI OMEGNA)	844/2	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA SVIZZERA 2021-2027 - ID. PROGETTO 0200146 TRA-ME TRACCE DI MERAVIGLIE - CONSULENZE ESTERNE E SERVIZI - CURATORE MOSTRA	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00
96/0	CONTRIBUTO PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA SVIZZERA 2021-2027 - ID. PROGETTO 0200146 TRA-ME TRACCE DI MERAVIGLIE - TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNI (DA CAPOFILA COM. DI OMEGNA)	844/3	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA SVIZZERA 2021-2027 - ID. PROGETTO 0200146 TRA-ME TRACCE DI MERAVIGLIE - UFFICIO E AMMINISTRATIVI - FORFETTARIO - SPESE AMMINISTRATIVE (PUBBLICAZIONI)	0,00	0,00	1.672,24	0,00	0,00	0,00	0,00	1.672,24	1.672,24
96/0	CONTRIBUTO PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA SVIZZERA 2021-2027 - ID. PROGETTO 0200146 TRA-ME TRACCE DI MERAVIGLIE - TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNI (DA CAPOFILA COM. DI OMEGNA)	844/4	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA SVIZZERA 2021-2027 - ID. PROGETTO 0200146 TRA-ME TRACCE DI MERAVIGLIE - VIAGGIO E SOGGIORNO - SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE	0,00	0,00	1.672,24	0,00	0,00	0,00	0,00	1.672,24	1.672,24
96/0	CONTRIBUTO PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA SVIZZERA 2021-2027 - ID. PROGETTO 0200146 TRA-ME TRACCE DI	844/5	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA SVIZZERA 2021-2027 - ID. PROGETTO 0200146 TRA-ME TRACCE DI MERAVIGLIE - SOMME	0,00	0,00	840,00	0,00	0,00	0,00	0,00	840,00	840,00

	MERAVIGLIE - TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNI (DA CAPOFILA COM. DI OMEGNA)		FORFETTARIE - PREPARAZIONE E COMPILAZIONE DELLA CANDIDATURA E DEI DOCUMENTI NECESSARI										
96/0	CONTRIBUTO PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA SVIZZERA 2021-2027 - ID. PROGETTO 0200146 TRA-ME TRACCE DI MERAVIGLIE - TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNI (DA CAPOFILA COM. DI OMEGNA)	845/0	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA SVIZZERA 2021-2027 - ID. PROGETTO 0200146 TRA-ME TRACCE DI MERAVIGLIE - CONSULENZE ESTERNE E SERVIZI - M. SPECIALIZZATA	0,00	0,00	12.297,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.297,25	12.297,25
96/0	CONTRIBUTO PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA SVIZZERA 2021-2027 - ID. PROGETTO 0200146 TRA-ME TRACCE DI MERAVIGLIE - TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNI (DA CAPOFILA COM. DI OMEGNA)	848/0	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA SVIZZERA 2021-2027 - ID. PROGETTO 0200146 TRA-ME TRACCE DI MERAVIGLIE - PERSONALE - RETRIBUZIONI	0,00	0,00	8.426,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.426,53	8.426,53
96/0	CONTRIBUTO PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA SVIZZERA 2021-2027 - ID. PROGETTO 0200146 TRA-ME TRACCE DI MERAVIGLIE - TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNI (DA CAPOFILA COM. DI OMEGNA)	848/1	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA SVIZZERA 2021-2027 - ID. PROGETTO 0200146 TRA-ME TRACCE DI MERAVIGLIE - PERSONALE - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'ENTE	0,00	0,00	2.005,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.005,51	2.005,51
96/0	CONTRIBUTO PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA SVIZZERA 2021-2027 - ID. PROGETTO 0200146 TRA-ME TRACCE DI MERAVIGLIE - TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNI (DA CAPOFILA COM. DI OMEGNA)	848/2	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA SVIZZERA 2021-2027 - ID. PROGETTO 0200146 TRA-ME TRACCE DI MERAVIGLIE - PERSONALE - IRAP	0,00	0,00	716,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	716,26	716,26
135/3	CONTRIBUTO ART. 42 D.L. 48/2023 FONDO PER LE ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE A FAVORE DEI MINORI	344/1	POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI E DEI SERVIZI SOCIOEDUCATIVI TERRITORIALI	2.193,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.193,86
135/5	FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA - ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE A FAVORE DEI MINORI ANNO 2025 (ARTICOLO 1 COMMA 1252 LEGGE	344/0	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO CENTRO ESTIVO	0,00	0,00	7.852,26	7.852,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

[illegible]



[illegible]

381/0	VALGUERRA CONTRIBUTI AI PRIVATI PER DANNI ALLUVIONALI	703/0	CONTRIBUTI AI PRIVATI PER DANNI ALLUVIONALI	4.162,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.162,27
381/1	RISTORO DANNI A PRIVATI A SEGUITO DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METERELOGICI VERIFICATISI NEI GIORNI 2 E 3 OTTOBRE 2020 - CONTRIBUTI ART. 25 COMMA 2 LETTERA E) D.LGS. N. 1/2018 - DD 1370/A1802B/2024 DEL 28/06/2024. CODICE INTERVENTO VCO-AS-1370-24-63	703/1	RISTORO DANNI A PRIVATI A SEGUITO DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METERELOGICI VERIFICATISI NEI GIORNI 2 E 3 OTTOBRE 2020 - CONTRIBUTI ART. 25 COMMA 2 LETTERA E) D.LGS. N. 1/2018 - DD 1370/A1802B/2024 DEL 28/06/2024. CODICE INTERVENTO VCO-AS-1370-24-63	11.719,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.719,37
383/0	CONTRIBUTO REGIONE PER SISTEMAZIONE ESTERNA AREA PALAZZETTO	1160/0	REALIZZAZIONE AREA ESTERNA PALAZZETTO DELLO SPORT	23.460,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.460,01
383/1	CONTRIBUTO REGIONE MODIFICA ACCORDO DI PROGRAMMA	1162/3	COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT CUP B44J23000800004. ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE PIEMONTE E COMUNE DI GRAVELLONA TOCE. FORNITURA E POSA SEGGIOLINI PER TRIBUNE E COMPLETAMENTO PAVIMENTAZIONE CON COPERTURA RIMOVIBILE	420,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	420,97
486/0	CONTRIBUTO DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO. CUP B41B22000910006 PNRR M2C3 1.1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU	1288/0	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO. CUP B41B22000910006 PNRR M2C3 1.1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU	0,00	0,00	13.512,71	13.512,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
486/1	CONTRIBUTO FONDO PER L'AVVIO DI OPERE INDIFFERIBILI - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO. CUP B41B22000910006 PNRR M2C3 1.1	1288/1	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO. CUP B41B22000910006 PNRR M2C3 1.1. SPESE FIN. DA FONDO OPERE INDIFFERIBILI	0,00	0,00	7.690,95	7.690,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
950/0	CONTRIBUTO AVVISO MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP B41F22001180006 PNRR M1C1 - 1.4 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -	1950/0	MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP B41F22001180006 PNRR M1C1 - 1.4 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU	0,00	0,00	14.640,00	14.640,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

957/0	NEXTGENERATIONEU CONTRIBUTO AVVISO MISURA 2.2.3 DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP E SUE) CUP B41F25000390006 PNRR M1C1 - 2.2.3 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU	1957/0	MISURA 2.2.3 DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP E SUE) CUP B41F25000390006 PNRR M1C1 - 2.2.3 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU	0,00	0,00	6.429,40	6.429,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
958/0	CONTRIBUTO AVVISO MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) CUP B51F24007640006 PNRR M1C1 - 1.4.4 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU	1958/0	MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) CUP B51F24007640006 PNRR M1C1 - 1.4.4 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU	0,00	0,00	3.843,00	3.843,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				703.541,29	10.670,88	1.093.034,91	1.029.955,09	0,00	0,00	378,11	74.128,81	766.999,22

Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	Villa Albertini da Avanzo di amministrazione	990/0	LAVORI SISTEMAZIONE VILLA ALBERTINI	11.856,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.856,16
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				11.856,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.856,16

Altri vincoli												
Totale altri vincoli (I/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				1.077.550,08	142.890,19	3.152.727,25	3.147.150,66	0,00	-9.719,37	378,11	148.844,89	1.093.224,15
--	--	--	--	--------------	------------	--------------	--------------	------	-----------	--------	------------	--------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)	74.716,08	314.368,77
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)	74.128,81	766.999,22
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)	0,00	11.856,16
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)	148.844,89	1.093.224,15

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025 <sup>1</sup>	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni esercizio 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione <sup>2</sup>	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti <sup>3</sup> o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	Avanzo applicato nel Conto di Bilancio 2021	973/0	LAVORI ADEGUAMENTO SICUREZZA BIBLIOTECA COMUNALE	1.771,62	0,00	0,00	0,00	0,00	1.771,62
	Entrate esercizio 2017 destinate agli investimenti E.4.05.04.99.999 cap. 260	1025/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO STADIO COMUNALE BOROLI (FIN. DA PROVENTI ALIENAZIONI)	3.669,01	0,00	0,00	0,00	0,00	3.669,01
255/0	ALIENAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO STRADALI	522/2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (FIN. DA PROVENTI CAP. 255)	145,20	0,00	0,00	0,00	0,00	145,20
256/0	PROVENTI DA CESSIONE DI TERRENI	1150/0	REALIZZAZIONE DI NUOVO CENTRO INTERCOMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI SOLIDI URBANI B42F25000120004	177.577,40	0,00	177.577,40	0,00	0,00	0,00
256/3	PROVENTI DA CESSIONE DI TERRENI. ALIENAZIONE TERRENO VIA ALLUVIONE F. 10 MAPPALI 682 216 681 (PARTE)	957/1	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI PUBBLICI, SEDI ISTITUZIONALI E DEGLI UFFICI DELL'ENTE (FIN. DA PROVENTI ALIENAZIONI)	3.655,40	0,00	0,00	0,00	0,00	3.655,40
256/3	PROVENTI DA CESSIONE DI TERRENI. ALIENAZIONE TERRENO VIA ALLUVIONE F. 10 MAPPALI 682 216 681 (PARTE)	1025/2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO STADIO COMUNALE BOROLI (COFIN. DA CONTRIBUTO REGIONALE)	20.386,40	0,00	0,00	0,00	0,00	20.386,40
257/0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI (ENTRATE C/CAPITALE)	522/3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI - OPERE DI IMPERMEABILIZZAZIONE	15.972,49	0,00	0,00	0,00	0,00	15.972,49
257/0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI (ENTRATE C/CAPITALE)	941/0	OPERE VARIE PATRIMONIO COMUNALE	135,20	0,00	0,00	0,00	0,00	135,20
257/0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI (ENTRATE C/CAPITALE)	942/0	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER I SERVIZI COMUNALI. (ALIENAZIONI)	6.680,22	0,00	0,00	0,00	0,00	6.680,22
257/0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI (ENTRATE C/CAPITALE)	1025/2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO STADIO COMUNALE BOROLI (COFIN. DA CONTRIBUTO REGIONALE)	1.115,93	0,00	0,00	0,00	0,00	1.115,93
257/0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI (ENTRATE C/CAPITALE)	1154/0	REALIZZAZIONE AREE PARCHEGGIO FRAZ. GRANEROLO	1.121,97	0,00	0,00	0,00	0,00	1.121,97
257/0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI (ENTRATE C/CAPITALE)	1263/0	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE	6.401,28	0,00	0,00	0,00	0,00	6.401,28
950/0	CONTRIBUTO AVVISO MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP B41F22001180006 PNRR M1C1 - 1.4 FINANZIATO DALL'UNIONE	946/2	SPESE PER L'ACQUISTO DI HARDWARE, SERVER, POSTAZIONI DI LAVORO E PERIFERICHE (FIN. DA E. CAP. 950)	0,00	140.594,00	15.372,00	0,00	0,00	125.222,00

	EUROPEA - NEXTGENERATIONEU								
951/0	CONTRIBUTO AVVISO MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI CUP B41F22003330006 PNRR M1C1 - 1.4 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU	946/3	SPESE PER L'ACQUISTO DI HARDWARE, SERVER, POSTAZIONI DI LAVORO E PERIFERICHE (FIN. DA E. CAP. 951)	0,00	1.998,00	0,00	0,00	0,00	1.998,00
955/0	CONTRIBUTO AVVISO MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI CUP B51F22007820006 PNRR M1C1 - 1.3 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU	1955/0	MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI CUP B51F22007820006 PNRR M1C1 - 1.3 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU	15.342,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.342,00
TOTALE				253.974,12	142.592,00	192.949,40	0,00	0,00	203.616,72
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									203.616,72

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

**Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2025</b>
Accertamenti	9.608.571,48
Impegni	9.420.110,62
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	188.460,86
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	390.320,66
Fondo pluriennale vincolato di spesa	416.158,61
<b>SALDO FPV</b>	-25.837,95
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	41,86
Minori residui attivi riaccertati (-)	10.426,58
Minori residui passivi riaccertati (+)	86.219,85
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	75.835,13
Riepilogo	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	188.460,86
<b>SALDO FPV</b>	-25.837,95
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	75.835,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.312.655,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.477.645,62
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025</b>	3.028.759,06

## RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

### Residui attivi

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	32.204,31	240.824,51	202.119,45	543.942,80	1.019.091,07
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	31.584,20	116.794,63	148.378,83
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	17.461,23	0,00	0,00	37.456,74	175.099,54	230.017,51
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	69.418,45	277.744,11	669.195,64	718.782,25	1.735.140,45
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	4.142,64	4.200,00	0,00	149,87	8.492,51
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>17.461,23</b>	<b>105.765,40</b>	<b>822.768,62</b>	<b>940.356,03</b>	<b>1.554.769,09</b>	<b>3.441.120,37</b>

## Motivazione della persistenza

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria ed il permanere nel tempo della posizione creditoria. La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. L'eventuale presenza a rendiconto di situazioni attive di sofferenza, è pertanto contabilmente giustificata.

Il paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2, D.Lgs. n. 118/2011 dispone che *“Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale”*.

L'art. 11, comma 6, lett. e), D.Lgs. 118/2011 impone di esplicitare nella relazione sulla gestione, allegata al rendiconto, le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, e motivando la fondatezza degli stessi. In proposito si dà atto che non sussistono residui attivi con anzianità superiore ai cinque anni.

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

La novità più impattante del D.Lgs. 118/11 riferita all'Entrata è senza dubbio l'obbligo di accertare i crediti per l'intero importo, anche se si prevede che l'incasso sarà di dubbia o difficile esazione. Di conseguenza il Fondo Crediti di dubbia esigibilità riveste un ruolo centrale nelle fasi di programmazione e rendicontazione di un Bilancio. A tal fine è stanziata nel Bilancio di Previsione un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di Entrata). L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è oggetto di Impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce per l'intero importo nel risultato di amministrazione come quota accantonata. In sede di Rendiconto, l'importo complessivo del fondo è calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi negli ultimi cinque esercizi; di conseguenza si procede vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione precedentemente accantonate.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un Ente per conto di un altro Ente e destinate ad essere versate all'Ente beneficiario finale.

codice di bilancio	cap.	art.	denominazione	assestato RE	rilevanza per FCDE	motivazione di esclusione calcolo FCDE
1.01.01.51.001	30	0	TARI	785.993,77 €	SI	
4.02.01.02.001	322	0	CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE L. 145/18 INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA - FRANA IN LOCALITÀ PEDEMONTE CUP B48H22000780006	489.797,72 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
5.04.07.01.001	1279	0	PRELIEVI DA DEPOSTI BANCARI - MUTUO 6211645	300.000,00 €	NO	Principi contabili
4.02.01.02.001	383	0	CONTRIBUTO REGIONE PER SISTEMAZIONE ESTERNA AREA PALAZZETTO	280.000,00 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche



4.02.01.01.001	486	0	CONTRIBUTO DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO. CUP B41B22000910006 PNRR M2C3 1.1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU	241.715,03 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.02.01.01.001	486	1	CONTRIBUTO FONDO PER L'AVVIO DI OPERE INDIFFERIBILI - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO. CUP B41B22000910006 PNRR M2C3 1.1	237.965,72 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
1.03.01.01.001	11	0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	233.097,30 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.02.01.02.001	327	0	CONTRIBUTO INTERVENTO DI RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO DIFESE SPONDALI SUL TORRENTE STRONA CUP B47H21007620002. D.C. 1-CI DEL 24/01/2023	162.508,47 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
3.02.02.01.004	125	0	PROVENTI SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE FAMIGLIE	94.180,01 €	SI	
4.02.01.02.005	301	1	CONTRIBUTO PER MANUTENZIONE IDRAULICA RIO STRONETTA (FONDI ATO)	89.536,31 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.02.01.01.001	380	1	CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA RIO VALGUERRA	68.510,78 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
2.01.01.02.001	85	0	CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE - ART. 14 L.R. 28/2007	54.791,20 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
2.01.01.02.001	283	1	CONTRIBUTO REGIONALE RICOLLOCAZIONE TEMPORANEA DEGLI ALUNNI A.S. 2024/2025 - DGR 11-8604 DEL 20/05/2024 - D.D. 298/A1511C/2024 - D.D. 478/A1511C/2024	46.207,50 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.02.01.02.001	383	1	CONTRIBUTO REGIONE MODIFICA ACCORDO DI PROGRAMMA	41.000,00 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.02.01.01.001	335	0	CONTRIBUTO ART. 1 C. 29-37 LEGGE 160/2019. INTERVENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. GALILEI" PNRR M2C4-2.2 CUP B44D23000920006	35.000,00 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche

3.01.02.01.014	129	0	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	25.722,48 €	SI	
4.02.01.02.001	328	0	CONTRIBUTO INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E DI RICOSTRUZIONE OPERE DIFESA SUL RIO CIRISOLO CUP B47J21000060002. O.C. 20/A18.00A/710 DEL 14/10/2022	24.779,46 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
3.05.02.01.001	224	0	RIMBORSI DA ALTRE PA PER SPESE DI PERSONALE. CONVENZIONI	24.487,54 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
3.05.02.01.001	224	1	RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE DELL'ENTE IN COMANDO PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	23.712,78 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
2.01.03.01.999	172	0	PROVENTI DERIVANTI DA SPONSORIZZAZIONI	20.740,00 €	SI	
4.02.01.02.001	378	0	CONTRIBUTI O.C. 3/A1700A/1800A/A19000/615-620-622-710-743 DEL 08/09/2022 DANNI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE A SEGUITO DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEI GIORNI 2 E 3 OTTOBRE 2020	20.402,56 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.02.01.02.001	318	0	CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE L.R. 23/2020 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO STADIO COMUNALE BOROLI	20.400,00 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
3.05.02.03.005	325	0	RIMBORSO QUOTA MUTUI ACQUA NOVARA VCO	14.805,92 €	SI	
2.01.01.02.003	96	0	CONTRIBUTO PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI-A ITALIA SVIZZERA 2021-2027 - ID. PROGETTO 0200146 TRA-ME TRACCE DI MERAVIGLIE - TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNI (DA CAPOFILA COM. DI OMEGNA)	10.093,73 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
3.01.02.01.002	134	0	PROVENTI DEI SERVIZI PER L'INFANZIA - RETTE FREQUENZA ASILI NIDO (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	7.063,00 €	SI	
3.01.02.01.006	171	0	PROVENTI DA IMPIANTI SPORTIVI - PALAZZETTO DELLO SPORT (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	6.618,50 €	SI	
3.05.99.99.999	193	0	COMPONENTE PEREQUATIVA UR3,a (COPERTURA DELLE AGEVOLAZIONI RICONOSCIUTE AI BENEFICIARI DI BONUS SOCIALE PER I RIFIUTI)	6.527,61 €	SI	

4.02.01.01.001	957	0	CONTRIBUTO AVVISO MISURA 2.2.3 DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP E SUE) CUP B41F25000390006 PNRR M1C1 - 2.2.3 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU	6.429,40 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
2.01.01.02.001	286	2	CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI SEDI DI DISTACCAMENTI DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI - ART. 23 L.R. 7/2003	6.356,20 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
3.01.02.01.004	138	0	PROVENTI SERVIZI SCOLASTICI	5.812,75 €	SI	
4.02.01.02.001	317	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI SU DISTACCAMENTO VVFF	5.760,00 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
2.01.01.02.001	91	2	QUOTA REGIONE PIANO DI AZIONE 0-3 DECRETO LEGISLATIVO N. 65/2017	5.702,20 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
3.05.02.03.005	226	0	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	5.145,78 €	SI	
2.01.01.02.001	286	1	CONTRIBUTO REGIONALE GRUPPO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE DD 2723/A1821A/2023 DEL 02/11/2023	4.488,00 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.02.01.02.001	317	1	CONTRIBUTO REGIONALE GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE D.G.R. 17-5975 DEL 10/11/2022.	4.320,00 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
9.02.04.02.001	1311	0	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI PRESSO TERZI	4.200,00 €	NO	Principi contabili
3.05.01.01.000	230	0	ENTRATE DA INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI SU BENI	4.050,72 €	SI	
4.02.01.01.001	958	0	CONTRIBUTO AVVISO MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) CUP B51F24007640006 PNRR M1C1 - 1.4.4 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU	3.843,00 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
9.02.99.99.999	389	0	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI IN CONTO DI TERZI	3.686,96 €	NO	Principi contabili
4.02.01.02.001	326	0	CONTRIBUTO L.R. 38/1978 INTERVENTO DI COMPLETAMENTO LINEA ARGINALE AIPO VB-E-29	3.172,00 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
3.02.03.01.004	124	0	PROVENTI SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE IMPRESE	2.884,05 €	SI	

3.01.02.01.020	137	0	PROVENTI DAI PARCHIMETRI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	2.279,08 €	SI	
3.05.99.99.999	192	0	COMPONENTE PEREQUATIVA UR2,a (COPERTURA DELLE AGEVOLAZIONI RICONOSCIUTE PER EVENTI ECCEZIONALI E CALAMITOSI)	1.694,05 €	SI	
3.01.02.01.016	132	0	PROVENTI PER CONCORSO SPESA TRASPORTO ALUNNI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	1.493,75 €	SI	
3.01.02.01.018	175	0	PROVENTI DALL'USO DA PARTE DI TERZI DI LOCALI ADIBITI A RIUNIONI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	1.333,46 €	SI	
3.05.02.03.005	226	2	RIMBORSI SPESE REGISTRAZIONE CONTRATTI PER IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO	790,00 €	SI	
3.05.02.03.004	123	0	ENTRATE DA RIMBORSI SPESE DI NOTIFICA A CARICO DELLE FAMIGLIE	614,90 €	SI	
9.02.04.01.000	391	0	DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI E D'ASTA	590,00 €	NO	Principi contabili
3.01.02.01.032	119	0	DIRITTI DI SEGRETERIA	327,13 €	SI	
3.01.03.01.002	28	0	CANONE UNICO PATRIMONIALE	290,20 €	SI	
3.05.99.99.999	191	0	COMPONENTE PEREQUATIVA UR1,a (COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI ACCIDENTALMENTE PESCATI E DEI RIFIUTI VOLONTARIAMENTE RACCOLTI)	110,41 €	SI	
3.02.03.01.002	126	1	PROVENTI SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME DI POLIZIA AMMINISTRATIVA A CARICO DELLE IMPRESE	42,91 €	SI	
3.05.02.03.005	122	0	ENTRATE DA RIMBORSI SPESE DI NOTIFICA A CARICO DELLE IMPRESE	28,60 €	SI	
9.01.02.01.001	385	0	RITENUTE ERARIALI	15,55 €	NO	Principi contabili
3.03.03.03.000	185	0	INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	1,88 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche

## RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

### Residui passivi

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	30.077,21	0,00	2.052,22	60.674,68	108.793,58	863.297,74	1.064.895,43
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.586,80	0,00	2.080,00	0,00	26.788,79	343.866,65	376.322,24
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.051,00	0,00	0,00	3.529,21	4.121,12	129.637,71	141.339,04
<b>TOTALE</b>	<b>37.715,01</b>	<b>0,00</b>	<b>4.132,22</b>	<b>64.203,89</b>	<b>139.703,49</b>	<b>1.336.802,10</b>	<b>1.582.556,71</b>

### **Motivazioni della persistenza**

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria ed il permanere nel tempo della posizione debitoria.

Di particolare rilievo al titolo I si evidenziano residui relativi al pagamento di fatture per servizi in appalto.

I residui al titolo secondo si riferiscono principalmente ad interventi pubblici riferiti a somme già impegnate, liquidate o liquidabili ma non ancora pagate.

I residui passivi aventi maggiore vetustà (esercizi 2019 e precedenti) sono costituiti prevalentemente da poste contabili relative a impegni di spesa per restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi.

**MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE**

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2022	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	1.490.891,38	1.483.067,47	1.538.653,09	1.610.910,87
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 TUEL	571.046,85	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	54	0,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	432.695,63	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	984,55	0,00	0,00	0,00

## **DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE**

Riguardo ai diritti reali di godimento, e cioè diritti che l'uomo può esercitare sui beni suscettibili che si trovano nella sua sfera di controllo o di esercizio (diritto di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione e servitù prediali), non ci sono particolari situazioni degne di nota rispetto quanto eventualmente segnalato in allegato al conto del patrimonio dell'ente.



**ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI**

Denominazione ente	Tipologia	Indirizzo internet URL
Unione Montana del Cusio e del Mottarone	Unione di comuni	<a href="http://www.umcusiomottarone.it">www.umcusiomottarone.it</a>
Acqua Novara VCO Spa	Soggetto nel G.A.P. - Società partecipata	<a href="http://www.acquanovaravco.eu">www.acquanovaravco.eu</a>
Conser VCO Spa	Soggetto nel G.A.P. - Società partecipata	<a href="http://www.conservco.it">www.conservco.it</a>
VCO Trasporti Srl	Soggetto nel G.A.P. - Società partecipata	<a href="http://www.vcotrasporti.it">www.vcotrasporti.it</a>
Distretto Turistico dei Laghi scrl	Soggetto nel G.A.P. - Società partecipata	<a href="http://www.distrettolaghi.it">www.distrettolaghi.it</a>
Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola	Soggetto nel G.A.P. - Consorzio	<a href="http://www.consorziorifiutivco.it">www.consorziorifiutivco.it</a>
Consorzio Intercomunale Servizi Socio-assistenziali - C.I.S.S. Cusio	Soggetto nel G.A.P. - Consorzio	<a href="http://www.cisscusio.it">www.cisscusio.it</a>
Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola "Piero Fornara" - Consorzio di Enti Pubblici	Soggetto nel G.A.P. - Consorzio	<a href="http://www.isrn.it">www.isrn.it</a>
Consorzio del V.C.O. per la Formazione Professionale - VCO Formazione Scarl	Soggetto nel G.A.P.	<a href="http://www.vcoformazione.it">www.vcoformazione.it</a>
Ars Uni VCO	Soggetto nel G.A.P.	<a href="http://www.arsunivco.eu">www.arsunivco.eu</a>
EcoMuseo del Lago d'Orta e Mottarone	Soggetto nel G.A.P.	<a href="http://www.lagodorta.net">www.lagodorta.net</a>

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE**

<b>Ragione sociale della società</b>	<b>Codice fiscale</b>	<b>Percentuale di partecipazione</b>
CONSERVCO S.p.a.	93024180031	3,2964%
ACQUA NOVARA VCO S.p.a.	02078000037	0,5699%
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI Soc. Cons. a r.l.	01648650032	0,5010%
VCO TRASPORTI S.r.l.	01792330035	4,4035%

ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTE

NOTA INFORMATIVA DI VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI  
NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA' ACQUA NOVARA.VCO S.P.A. (C.F. e P. IVA 02078000037) AL 31.12.2025

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il quale prevede che "[...]la relazione sulla gestione allegata al rendiconto [...] illustra:

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;"

è stata verificata la seguente situazione al 31/12/2025:

CREDITI		DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Rimborso canoni per parallelismo con fognatura e attraversamento idrico sulla linea ferroviaria Novara (Vignale) - Domodossola - anno 2024  (IVA scissione dei pagamenti esclusa)	€ 833,88	Fatture forniture idriche 2025	€ 3.765,51
Rimborso canoni per parallelismo con fognatura e attraversamento idrico sulla linea ferroviaria Novara (Vignale) - Domodossola - anno 2025  (IVA scissione dei pagamenti esclusa)	€ 833,88		
Rimborso mutui anno 2024 rete fognaria Comune di Gravellona Toce posizioni CDP 4240277/00 4283897/00 4292675/00 - saldo del 40% - Fattura 10/RETAG/2025 (IVA scissione dei pagamenti esclusa)	€ 12.136,00		
TOTALE	€ 13.803,76	TOTALE	€ 3.765,51

Il saldo dei crediti del Comune di Gravellona Toce risultante alla data del 31/12/2025 non risulta coincidente con il saldo dei debiti della contabilità aziendale della Società. Le differenze sono dovute ad importo di € 191,00. Il soggetto partecipato ha esposto un debito verso il Comune di Gravellona Toce che quest'ultimo non ha contabilizzato tra gli accertamenti di entrata, non essendosi concretizzati i presupposti di cui all'art. 179 del TUEL.

Il saldo dei debiti del Comune di Gravellona Toce risultante alla data del 31/12/2025 non risulta coincidente con il saldo dei crediti della contabilità aziendale della Società al 31/12/2025. Le differenze sono dovute alle seguenti motivazioni:

- la Società riporta un credito per l'importo imponibile del totale fatturato mentre l'Ente riporta un debito per il totale fatturato comprensivo dell'iva (scissione dei pagamenti);
- la Società riporta un credito per fatture aperte al 31/12/2025 che non coincide con il debito risultante all'Ente al 31/12/2025. La Società riporta crediti per gli importi delle fatture che prevedono di emettere nel 2026 per consumi 2025 mentre l'Ente riporta debiti per l'importo residuo impegnato per il pagamento delle fatture da ricevere comprensivo dell'iva.

Sono stati assunti i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

**NOTA INFORMATIVA DI VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI**  
**NEI CONFRONTI DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI - ZONA CUSIO (C.F. e P. IVA 01608900039) AL 31.12.2025**

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il quale prevede che

"[...]la relazione sulla gestione allegata al rendiconto [...] illustra:

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;"

è stata verificata la seguente situazione al 31/12/2025:

CREDITI		DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
-	€ 0,00	Quote consortili	€ 0,00
		Quota anno 2025 di riparto spese per l'assistenza ai minori non riconosciuti	€ 4.722,78
		Compartecipazione spese percorsi di attivazione sociale sostenibile a supporto delle fasce deboli (P.A.S.S.) anno 2025	€ 2.950,00
TOTALE	€ 0,00	TOTALE	€ 7.672,78

**NOTA INFORMATIVA DI VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI  
NEI CONFRONTI DELLA SOCIETÀ CONSERVCO SPA (C.F. 93024180031 - P. IVA 01945190039) AL 31.12.2025**

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il quale prevede che

"[...]la relazione sulla gestione allegata al rendiconto [...] illustra:

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;"

è stata verificata la seguente situazione al 31/12/2025:

CREDITI		DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
-	-	Fattura 1294/APA del 31/12/2025	€ 372,71
		Fattura 1380/APA del 31/12/2025	€ 3.050,00
		Fattura 1335/APA del 31/12/2025	€ 131.018,93
TOTALE	€ 0,00	TOTALE	€ 134.441,64

Il saldo dei debiti del Comune di Gravellona Toce risultante alla data del 31/12/2025 non risulta coincidente con il saldo dei crediti della contabilità aziendale della Società al 31/12/2025.

Le differenze sono dovute a:

- la Società riporta un credito per l'importo imponibile del totale fatturato mentre l'Ente riporta un debito per il totale fatturato comprensivo dell'iva (scissione dei pagamenti). Stati assunti i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

**NOTA INFORMATIVA DI VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI  
NEI CONFRONTI DEL CONSORZIO DEL V.C.O. PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (C.F. 93002550031) AL 31.12.2025**

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il quale prevede che

"[...]la relazione sulla gestione allegata al rendiconto [...] illustra:

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;"

è stata verificata la seguente situazione al 31/12/2025:

CREDITI		DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
-	€ 0,00	-	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	TOTALE	€ 0,00

**NOTA INFORMATIVA DI VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI  
NEI CONFRONTI DEL CONSORZIO DI FILIERA FORESTALE DEL VCO (C.F. 01888600036) AL 31.12.2025**

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il quale prevede che

"[...]la relazione sulla gestione allegata al rendiconto [...] illustra:

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;"

è stata verificata la seguente situazione al 31/12/2025:

CREDITI		DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
-	€ 0,00	Quote consortili	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	TOTALE	€ 0,00

**NOTA INFORMATIVA DI VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI  
NEI CONFRONTI DEL CONSORZIO RIFIUTI del VERBANO CUSIO OSSOLA (C.F. e P. IVA 02235970031) AL 31.12.2025**

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il quale prevede che

"[...]la relazione sulla gestione allegata al rendiconto [...] illustra:

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;"

è stata verificata la seguente situazione al 31/12/2025:

CREDITI		DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
CONAI anno 2025	€ 0,00	Quote consortili	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	TOTALE	€ 0,00

Il saldo dei crediti del Comune di Gravellona Toce risultante alla data del 31/12/2025 non risulta coincidente con il saldo dei debiti della contabilità del soggetto partecipato. Le differenze sono dovute ad importo di € 82.287,00 (debiti del consorzio verso l'amministrazione consorziata a titolo di "CONAI anno 2025"). Il soggetto partecipato ha esposto un debito verso il Comune di Gravellona Toce che quest'ultimo non ha contabilizzato tra gli accertamenti di entrata, non essendosi concretizzati i presupposti di cui all'art. 179 del TUEL entro il 31/12/2025.

Sono stati assunti i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite creditorie.



**NOTA INFORMATIVA DI VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI  
NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA' DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI SCRL (C.F. e P. IVA 01648650032) AL 31.12.2025**

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il quale prevede che

"[...]la relazione sulla gestione allegata al rendiconto [...] illustra:

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;"

è stata verificata la seguente situazione al 31/12/2025:

CREDITI		DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
-	€ 0,00	Quote consortili	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	TOTALE	€ 0,00

**NOTA INFORMATIVA DI VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI  
NEI CONFRONTI DEL CONSORZIO ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL VCO PIERO FORNARA (C.F. 80010400036)  
AL 31.12.2025**

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il quale prevede che

"[...]la relazione sulla gestione allegata al rendiconto [...] illustra:

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;"

è stata verificata la seguente situazione al 31/12/2025:

CREDITI		DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
-	€ 0,00	Quote consortili	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	TOTALE	€ 0,00

**NOTA INFORMATIVA DI VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI  
NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA' VCO TRASPORTI S.R.L. (C.F. e P. IVA 01792330035) AL 31.12.2025**

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il quale prevede che

"[...]la relazione sulla gestione allegata al rendiconto [...] illustra:

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;"

è stata verificata la seguente situazione al 31/12/2025:

CREDITI		DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
-	€ 0,00	Contratto di servizio di trasporto scolastico CIG B256CA4381 Periodo dicembre 2025 fattura 000392/PA del 18-12-2025 (IVA scissione dei pagamenti esclusa)	€ 4.757.58
TOTALE	€ 0,00	TOTALE	€ 4.757.58

**ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA**

Si dà atto che il Comune di Gravellona Toce non ha in essere strumenti finanziari derivati di alcun tipo per cui nel rendiconto 2025 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

## **GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI**

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono state prestate garanzie fideiussorie.

**ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Il patrimonio immobiliare, come aggregato autonomo delle immobilizzazioni materiali del conto patrimoniale, è composto dai terreni, fabbricati, infrastrutture, impianti e macchinari ed altre voci simili. Il valore complessivo è riportato nell'argomento "Conto del patrimonio" di questa relazione mentre l'elenco dettagliato dei singoli cespiti è invece contenuto nell'inventario dei beni, a cui si rinvia.

Struttura dello Stato Patrimoniale prevista dall'Allegato 10 del D.Lgs. 118/2011:

Categoria Patrimoniale	Descrizione Voce	Importo (€)
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		62.104,96
3	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	37.672,84
9	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	24.432,12
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		33.290.794,22
1.1	Terreni demaniali	53.562,00
1.3	Infrastrutture demaniali	6.919.187,47
2.1	Terreni (patrimoniali)	494.222,67
2.2	Fabbricati	17.895.321,60
2.3	Impianti e Macchinari	41.180,98
2.4	Attrezzature Industriali e Commerciali	79.128,98
2.5	Mezzi di Trasporto	48.328,63

2.6	Macchine per ufficio ed hardware	15.862,19
2.7	Mobili e Arredi	35.321,27
2.99	Altri beni materiali	7.564,92
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.701.113,51
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>33.352.899,18</b>

**Nota:** Si osserva che le **Immobilizzazioni in corso** rappresentano circa il **23%** del totale delle immobilizzazioni materiali, indicando un volume significativo di opere pubbliche o investimenti attualmente in fase di realizzazione.

**ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI**

Questo documento si compone della Relazione sulla gestione, propriamente detta ed integrata, qualora se ne ravveda la necessità o l'opportunità, dalla corrispondente Nota integrativa dal contenuto prettamente tecnico. Ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa.



**ALTRE INFORMAZIONI**

**Gestione di cassa**

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

**Situazione di cassa**

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 01/01/2025		976.814,12	1.416.433,50	2.393.247,62
Riscossioni effettuate	competenza	41.176,23	8.012.626,16	8.053.802,39
	residui	53.422,75	524.359,99	577.782,74
	totali	94.598,98	8.536.986,15	8.631.585,13
Pagamenti effettuati	competenza	84.000,00	7.999.308,52	8.083.308,52
	residui	186.480,65	1.168.689,57	1.355.170,22
	totali	270.480,65	9.167.998,09	9.438.478,74
Fondo di cassa con operazioni emesse		800.932,45	785.421,56	1.586.354,01
Provvisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata	0,00	0,00	0,00
	uscita	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA EFFETTIVO al 31/12/2025		800.932,45	785.421,56	1.586.354,01

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2025					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		2.393.247,62			2.393.247,62
Entrate titolo 1.00	+	5.869.752,69	4.936.559,45	110.921,10	5.047.480,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 2.00	+	747.156,28	398.094,45	157.571,03	555.665,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 3.00	+	1.850.944,39	1.228.057,12	194.209,04	1.422.266,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	8.467.853,36	6.562.711,02	462.701,17	7.025.412,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	7.983.533,52	5.758.514,13	644.539,00	6.403.053,13
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	162.547,20	137.006,20	0,00	137.006,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti		25.541,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazione di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	8.146.080,72	5.895.520,33	644.539,00	6.540.059,33
Differenza D (D=B-C)	=	321.772,64	667.190,69	-181.837,83	485.352,86
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	321.772,64	667.190,69	-181.837,83	485.352,86
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	3.009.918,75	473.193,33	114.905,36	588.098,69
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	8.982,76	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	3.318.901,51	473.193,33	114.905,36	588.098,69
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	3.018.901,51	473.193,33	114.905,36	588.098,69
Spese Titolo 2.00	+	3.655.737,17	1.299.377,99	647.849,38	1.947.227,37
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	3.655.737,17	1.299.377,99	647.849,38	1.947.227,37
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	3.655.737,17	1.299.377,99	647.849,38	1.947.227,37
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-636.835,66	-826.184,66	-532.944,02	-1.359.128,68
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	3.587.178,85	1.017.898,04	176,21	1.018.074,25
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	3.653.227,13	888.410,20	62.781,84	951.192,04
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	2.312.136,32	-29.506,13	-777.387,48	1.586.354,01

\* Trattasi di quota rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza+Residui

## QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

Anno 2025

DESCRIZIONE	CONTO		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2025			2.393.247,62
RISCOSSIONI (+)	577.782,74	8.053.802,39	8.631.585,13
PAGAMENTI (-)	1.355.170,22	8.083.308,52	9.438.478,74
	DIFFERENZA		1.586.354,01
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025			1.586.354,01

## CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	1.586.354,01
(-)	3.150,40
(+)	9.078,62
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE	1.592.282,23

Situazione vincoli di cassa al 31 dicembre 2025  
di cui all'art. 209, comma 3-bis, del DLgs 267/2000

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025		1.586.354,01
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(a)	800.932,45
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON REINTEGRATA AL 31 DICEMBRE 2025	(b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2025	(a)+(b)	800.932,45

Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2025 stabiliti dall'art. 1 commi 820 e seguenti della Legge 145/2018, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	286.689,50 0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	19.212,72
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.398.547,99 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	6.621.811,87 142.462,44
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	58.789,06
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	137.006,20 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se negativo VF/3) <sup>(4)</sup>	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		813.756,08
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 <sup>(5)</sup>	(-)	234.842,03
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(6)</sup>	(-)	63.749,28
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		515.164,77
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(7)</sup>	(-)	12.582,93
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		502.581,84
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.025.965,90

Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	371.107,94
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.191.975,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	73.087,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.643.244,64
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	357.369,55
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo VF/3) <sup>(4)</sup>	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>661.522,23</b>
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 <sup>(5)</sup>	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio <sup>(6)</sup>	(-)	85.095,61
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>576.426,62</b>
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>576.426,62</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
<b>VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza</b>		<b>0,00</b>
– Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
– Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00

<b>VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio</b>		<b>0,00</b>
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo</b>		<b>0,00</b>

<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1+Z1)</b>		<b>1.475.278,31</b>
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2+Z/2)</b>		<b>1.091.591,39</b>
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3+Z/3)</b>		<b>1.079.008,46</b>



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
----------------------------------	--	---

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		813.756,08
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	144.227,06
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 <sup>(1)</sup>	(-)	234.842,03
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	12.582,93
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	63.749,28
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		358.354,78

- A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.
- (2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".
- (3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.
- (4) Indicare l'importo della lettera VF/1) nell'equilibrio di parte corrente quando la lettera VF/3 è negativa; indicare l'importo della lettera VF/1 nell'equilibrio in conto capitale quando la lettera VF/3 è positiva. Nell'equilibrio di parte corrente l'importo della lettera VF/1 deve essere indicato con il segno positivo quando VF/1 è negativo, e con il segno negativo quando VF/1 è positivo; invece, nell'equilibrio in conto capitale l'importo della lettera VF/1 deve essere indicato con il segno positivo quando VF/1 è positivo, e con il segno negativo quando VF/1 è negativo.
- 5) Le quote accantonate in bilancio riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte nell'equilibrio di parte corrente, se l'equilibrio complessivo VF/3 delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono aggiunte nelle corrispondenti voci dell'equilibrio in conto capitale.
- (6) Le quote vincolate riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte nell'equilibrio di parte corrente, se l'equilibrio complessivo VF/3 delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono aggiunte nelle corrispondenti voci dell'equilibrio in conto capitale.
- (7) Le quote accantonate in sede di rendiconto riguardanti le partite finanziarie devono essere aggiunte nell'equilibrio di parte corrente se l'equilibrio complessivo VF/3 delle partite finanziarie è negativo, altrimenti sono inserite nell'equilibrio in conto capitale.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
AL CONTO ECONOMICO  
E ALLO STATO PATRIMONIALE  
AL 31.12.2025**

# GLI OBBLIGHI DI CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

## PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 151 comma 5 del D.lgs. 267/2000 (Tuel), i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. Gli enti locali sono obbligati a garantire la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (articolo 232 del Tuel).

Nell'ambito della riforma definita dal D. Lgs. n. 118/2011 è previsto che la contabilità finanziaria costituisca il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione a cui si affianca la contabilità economico-patrimoniale necessaria per:

- predisporre il conto economico per rappresentare le “utilità economiche”;
- consentire la predisposizione dello stato patrimoniale;
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge ed in particolare consentire ai vari portatori di interesse di acquisire ulteriori informazioni.

Pertanto, gli enti sono obbligati ad applicare il principio della competenza economica con riferimento ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale facenti parte di ogni sistema di rendicontazione; in particolare con riferimento al conto economico ed al conto del patrimonio nel rendiconto della gestione. Il rendiconto deve rappresentare infatti la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell'esercizio.

La gestione 2025 si è svolta in un contesto segnato dal completamento e dalla messa a regime degli interventi del PNRR, dal consolidamento delle politiche di transizione digitale e ambientale, dal graduale rientro delle pressioni inflattive ed energetiche, dall'attuazione delle riforme in materia di finanza locale e dal perdurare delle incertezze geopolitiche internazionali.

## IL PRINCIPIO DELLA COMPETENZA ECONOMICA

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato ed attribuito all'esercizio al quale essi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. La determinazione del risultato economico d'esercizio richiede un procedimento di analisi della competenza economica e delle componenti economiche positive e negative relative all'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

L'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi.

## **La competenza economica nelle aziende pubbliche erogatrici di servizi**

Per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse. I proventi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni: il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato; l'erogazione è già avvenuta, si è, cioè, verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi. Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come i diversi proventi o trasferimenti correnti di natura tributaria o non, si imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria e se tali risorse sono risultate impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

Fanno eccezione i trasferimenti a destinazione vincolata, siano questi correnti o in conto capitale, che vengono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica alla copertura del quale sono destinati. I componenti economici negativi devono essere correlati con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi che presunti. Tale correlazione si realizza: per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione o cessione del prodotto o servizio realizzato. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi; per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (ammortamento); per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio o perché associati a funzioni istituzionali, o perché associati al tempo, o perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. In particolare quando:

- a) i costi sostenuti in un esercizio esauriscono la loro utilità già nell'esercizio stesso, o non sia identificabile o valutabile la futura utilità;
- b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti;
- c) L'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità del costo a cui ci si riferisce su base razionale e sistematica non risulti più di sostanziale rilevanza. I componenti economici positivi quindi devono essere correlati ai componenti economici negativi o costi o spese dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti l'attività amministrativa di ogni amministrazione pubblica.

## **La Riforma Accrual**

La Riforma Accrual rappresenta un'importante trasformazione del sistema contabile della pubblica amministrazione italiana, finalizzata all'adozione del principio della competenza economica in affiancamento al principio di cassa e alla contabilità finanziaria. Tale evoluzione si colloca nel solco delle best practices internazionali promosse dagli standard IPSAS e dalle iniziative della Commissione Europea in materia di armonizzazione contabile del settore pubblico.

Il quadro normativo della riforma è stato definito nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), riforma 1.15, ed è stato ulteriormente precisato a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio dell'Unione Europea della rimodulazione del PNRR, che ha ridefinito in modo puntuale traguardi, obiettivi e tempistiche della riforma Accrual. La nuova formulazione fornisce una rappresentazione più chiara dello stato di avanzamento e degli impegni assunti, confermando l'obiettivo di rafforzare la trasparenza, l'accountability e la qualità dell'informazione economico-finanziaria delle amministrazioni pubbliche.

La riforma è articolata in più fasi. Una fase preparatoria, sviluppatasi nel periodo 2022–2024, ha riguardato la definizione del quadro normativo, l'approvazione del Quadro concettuale, dei principi contabili italiani (ITAS) e del Piano dei conti unico. Nel 2025 è stata avviata la fase pilota, finalizzata a testare l'applicazione della contabilità Accrual su un perimetro ampio e rappresentativo di enti pubblici, con l'obiettivo di valutare gli impatti organizzativi, contabili e informatici e di individuare eventuali criticità operative.

La fase pilota coinvolge amministrazioni pubbliche che rappresentano almeno il 90% della spesa pubblica primaria, come individuate dalla determina del Ragioniere generale dello Stato n. 259/2024, includendo amministrazioni centrali, Regioni e Province autonome, enti locali di maggiori dimensioni, enti del Servizio sanitario nazionale, università, enti di ricerca, Camere di commercio e altri enti pubblici di rilievo. Per tali amministrazioni, il rendiconto dell'esercizio 2025, redatto secondo la normativa vigente, costituisce la base informativa per la predisposizione sperimentale degli schemi di bilancio secondo i principi Accrual.

Il Decreto-Legge n. 113 del 2024 disciplina gli aspetti operativi della fase pilota, prevedendo l'obbligo per gli enti selezionati di predisporre e trasmettere alla Ragioneria Generale dello Stato gli schemi di Conto economico e Stato patrimoniale secondo gli standard ITAS, utilizzando i modelli di raccordo messi a disposizione per la riclassificazione dei dati contabili. Tali adempimenti hanno natura esclusivamente tecnica e sperimentale, non producono effetti autorizzatori, non sono sottoposti all'approvazione degli organi consiliari né al giudizio dei revisori e non incidono sulla validità giuridica dei documenti contabili approvati secondo la disciplina vigente.

Elemento centrale della riforma Accrual è l'implementazione del nuovo sistema informativo InIt, concepito come piattaforma ERP integrata a supporto della gestione finanziaria, economico-patrimoniale e analitica degli enti pubblici, con l'obiettivo di garantire omogeneità dei dati, interoperabilità dei sistemi e maggiore efficacia nei processi di monitoraggio e consolidamento della finanza pubblica.

La riforma attribuisce particolare rilevanza alla formazione del personale, prevedendo percorsi obbligatori di aggiornamento sui principi della contabilità Accrual. In coerenza con le milestone del PNRR, entro il primo trimestre 2026 dovrà essere completato il primo ciclo formativo per funzionari di amministrazioni rappresentative di almeno il 90% della spesa primaria del settore pubblico. I corsi, erogati tramite il portale Accrual, sono finalizzati a diffondere le competenze necessarie per l'applicazione del Quadro concettuale e degli standard ITAS.

Il nuovo bilancio di esercizio in contabilità Accrual comprende lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario dei flussi di cassa, il Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, il Raffronto tra importi preventivi e consuntivi (per le amministrazioni che redigono il bilancio di previsione o il budget su base economico-patrimoniale) e la Nota integrativa.

Il Comitato Direttivo della Struttura di Governance ha approvato il Piano dei conti unico per tutte le pubbliche amministrazioni, articolato in un Segmento A (ITAS), funzionale alla redazione degli schemi di bilancio, e in un Segmento B a fini conoscitivi e statistici, necessario per il monitoraggio e il consolidamento dei dati di finanza pubblica. Il Piano dei conti e i principi contabili ITAS costituiscono il riferimento tecnico per le scritture in partita doppia.

La roadmap aggiornata della riforma prevede l'adozione, entro il 30 giugno 2026, di un atto legislativo che disciplini l'introduzione progressiva della contabilità per competenza economica e che definisca il perimetro soggettivo della riforma, le modalità di attuazione e la programmazione delle attività formative. L'obiettivo finale è che il nuovo sistema contabile sia pienamente operativo, per gli enti che coprono almeno il 90% della spesa primaria, a decorrere dal 1° gennaio 2030, con rendicontazione dell'esercizio 2030 nel 2031 secondo i principi della competenza economica.

## I modelli di conto economico e stato patrimoniale secondo il D.lgs. 118/2011.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio, indicati dal D.lgs. 118/2011, nell'allegato 10 al D.lgs. 118/2011 sono:

- **Stato patrimoniale**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto;
- **Conto economico**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico del periodo;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Il conto economico è il documento che consente di determinare analiticamente come si è formato il risultato economico di un periodo.

La struttura del conto economico è quella scalare e consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla redditività in generale.

Il conto economico tende a evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo.

Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. È possibile così ricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa.

A) Componenti positivi della gestione

B) Componenti negativi della gestione

**Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione**

C) Proventi ed oneri finanziari

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

E) Proventi ed oneri straordinari

**Risultato prima delle imposte**

Imposte

**Risultato dell'esercizio**

Lo stato patrimoniale rappresenta la composizione quali-quantitativa del patrimonio dell'ente alla data di riferimento. Esso presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I documenti di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente.

Sebbene non vi sia una correlazione univoca tra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase di liquidazione delle spese.

Le eccezioni sono costituite da:

- costi derivanti da trasferimenti e contributi che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5, 6, 7 e 9 il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
- le spese dei titoli 3, 4, 5 e 7 il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi;
- le entrate e le spese relative al credito iva ed al debito iva il cui accertamento ed impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi da prelievi da depositi bancari;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevata in corrispondenza ai pagamenti per versamenti da depositi bancari.

Da quanto sopra riportato la corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2025

## Fatti di rilievo dell'anno

Il 2025 si è collocato in un contesto economico e istituzionale ancora caratterizzato da elevata complessità, nel quale hanno continuato a intrecciarsi fattori geopolitici, dinamiche macroeconomiche e processi di trasformazione strutturale con impatti significativi sull'operatività delle amministrazioni pubbliche, in particolare a livello locale. Sebbene la fase emergenziale legata alla pandemia da Covid-19 possa considerarsi definitivamente superata, le sue ricadute di medio periodo restano visibili, soprattutto in termini di assetti del mercato del lavoro, organizzazione dei servizi e sostenibilità dei conti pubblici. A ciò si sono aggiunte le persistenti tensioni geopolitiche internazionali — con il protrarsi del conflitto in Ucraina e il permanere delle criticità nell'area mediorientale — che hanno continuato a incidere sui mercati globali, alimentando incertezza nei flussi commerciali e negli investimenti.

In tale scenario, l'economia italiana ha mostrato nel 2025 segnali di crescita moderata, in un quadro di progressiva normalizzazione delle condizioni macroeconomiche. L'inflazione ha registrato una lieve accelerazione rispetto ai minimi del 2024, attestandosi su valori prossimi all'1,5% su base annua, riflettendo il venir meno dell'effetto disinflazionistico legato al calo dei prezzi energetici e una maggiore incidenza delle componenti a più elevata inerzia, in particolare i servizi e il comparto alimentare. Pur rimanendo su livelli complessivamente contenuti, la dinamica dei prezzi ha continuato a richiedere attenzione da parte delle amministrazioni pubbliche, soprattutto in relazione alla programmazione della spesa corrente e alla tenuta del potere d'acquisto delle famiglie.

Il quadro energetico ha beneficiato di una maggiore stabilità rispetto agli anni precedenti, grazie al rafforzamento delle politiche di diversificazione delle fonti di approvvigionamento e all'incremento delle capacità di stoccaggio. Tuttavia, la volatilità dei prezzi delle materie prime energetiche non è venuta meno, mantenendo il costo medio dell'energia su livelli superiori a quelli pre-crisi e incidendo sui costi operativi di imprese ed enti pubblici. In tale contesto, le amministrazioni locali hanno proseguito nel percorso di razionalizzazione della spesa e di adozione di misure di efficientamento energetico, al fine di contenere l'impatto sui bilanci e garantire la continuità dei servizi essenziali.

Nel corso del 2025 è proseguita l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che rappresenta uno dei principali strumenti di sostegno agli investimenti pubblici e di modernizzazione del sistema economico e amministrativo del Paese. Il Piano, articolato in sei missioni — digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, mobilità sostenibile, istruzione e ricerca, inclusione sociale e salute — continua a perseguire l'obiettivo di rafforzare la crescita economica, rendendola più sostenibile, resiliente e inclusiva, attraverso un ampio pacchetto di investimenti e riforme strutturali.

Gli enti locali confermano un ruolo centrale nell'attuazione del PNRR, sia in termini di numero di progetti sia di risorse gestite, operando in un contesto che resta caratterizzato da complessità procedurali e da criticità organizzative, in particolare sul fronte delle competenze tecniche e del personale amministrativo. Nonostante tali difficoltà, l'avanzamento del Piano ha già prodotto effetti positivi sul funzionamento della pubblica amministrazione, contribuendo alla riduzione dei tempi di aggiudicazione delle opere pubbliche e al miglioramento dell'efficienza dei procedimenti amministrativi.

Particolare rilievo continua ad assumere il tema dell'aumento dei costi dei materiali da costruzione, che ha inciso sull'avvio e sulla realizzazione degli interventi infrastrutturali. In tale ambito, il meccanismo di adeguamento delle basi d'asta introdotto dal decreto-legge n. 50 del 2022 (cosiddetto *DL Aiuti*), attraverso il Fondo Opere Indifferibili (FOI), ha rappresentato uno strumento essenziale per garantire la sostenibilità economica degli interventi collegati al PNRR e al Piano Nazionale Complementare. Le risorse



complessivamente stanziati nel periodo 2022–2027, progressivamente incrementate nel corso degli anni, hanno consentito di attenuare l'impatto dell'inflazione sui costi delle opere pubbliche, favorendo la prosecuzione dei programmi di investimento e la stabilità della programmazione finanziaria degli enti attuatori.

## **Criteri di valutazione**

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli dettati dal D.lgs. 118/2011, con particolare riferimento al principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 al citato decreto).

Si riportano di seguito i valori economici e patrimoniali al 31.12.2025 e le variazioni subite rispetto all'anno precedente.

# STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La classificazione fondamentale dell'attivo patrimoniale riguarda la distinzione tra le Immobilizzazioni e l'attivo circolante, che consente di individuare gli elementi attivi che compongono il patrimonio in relazione al criterio finanziario del grado di liquidità, secondo cui le attività con durata di utilizzo o scadenza di realizzo superiori all'esercizio sono inserite tra le immobilizzazioni e quelle liquidabili entro il termine di un anno sono considerate di tipo corrente.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	62.104,96	56.059,54	6.045,42
Immobilizzazioni materiali	33.290.794,22	32.546.371,53	744.422,69
Immobilizzazioni finanziarie	1.363.038,80	1.460.491,48	-97.452,68
Totale immobilizzazioni	34.715.937,98	34.062.922,55	653.015,43
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	2.801.047,56	1.964.149,76	836.897,80
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.887.796,83	2.731.235,15	-843.438,32
Totale attivo circolante	4.688.844,39	4.695.384,91	-6.540,52
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	39.404.782,37	38.758.307,46	646.474,91
PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione

Patrimonio netto	29.970.001,00	29.977.420,17	-7.419,17
Fondo rischi e oneri	292.147,64	237.778,37	54.369,27
Trattamento di fine rapporto (TRF)	0,00	0,00	0,00
Debiti	4.163.886,67	4.419.095,80	-255.209,13
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	4.978.747,06	4.124.013,12	854.733,94
Totale del passivo	39.404.782,37	38.758.307,46	646.474,91
Conti d'ordine	359.098,77	372.837,16	-13.738,39

**Crediti vs lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione**

Non si registrano valori alla voce indicata.

**Immobilizzazioni**

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

**Immobilizzazioni immateriali**

In base al principio contabile n. 24 OIC, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni immateriali:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			

Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	37.672,84	16.749,27	20.923,57
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00
Avviamento	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00
Altre	24.432,12	39.310,27	-14.878,15
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>62.104,96</b>	<b>56.059,54</b>	<b>6.045,42</b>

### Immobilizzazioni materiali

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.lgs 118/2011.

#### *Beni demaniali:*

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
- Infrastrutture 3%
- Altri beni demaniali 3%

#### *Altri Beni:*

- Fabbricati 2%
- Impianti e macchinari 5%
- Attrezzature industriali e commerciali 5%
- Mezzi di trasporto leggeri 20%
- Mezzi di trasporto pesanti 10%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 10%
- Hardware 25%
- Altri beni 20%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio di entrata in funzione. In generale i terreni

hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria “indisponibili terreni” per cui non sono ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell’art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o “beni soggetti a tutela” ai sensi dell’art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento.

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni materiali:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
<b><u>Immobilizzazioni materiali</u></b>			
Beni demaniali	6.972.749,47	6.223.005,15	749.744,32
Terreni	53.562,00	53.562,00	0,00
Fabbricati	0,00	0,00	0,00
Infrastrutture	6.919.187,47	6.169.443,15	749.744,32
Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali	18.616.931,24	18.325.799,81	291.131,43
Terreni	494.222,67	336.172,67	158.050,00
<i>Di cui leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
Fabbricati	17.895.321,60	17.704.580,61	190.740,99
<i>Di cui leasing finanziario</i>	143.065,20	145.690,25	-2.625,05
Impianti e macchinari	41.180,98	42.217,94	-1.036,96
<i>Di cui leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	79.128,98	104.392,46	-25.263,48
Mezzi di trasporto	48.328,63	67.527,20	-19.198,57
Macchine per ufficio e hardware	15.862,19	20.533,84	-4.671,65
Mobili e arredi	35.321,27	42.810,17	-7.488,90
Infrastrutture	0,00	0,00	0,00
Altri beni materiali	7.564,92	7.564,92	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.701.113,51	7.997.566,57	-296.453,06
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>33.290.794,22</b>	<b>32.546.371,53</b>	<b>744.422,69</b>

Si precisa che ai sensi dell’ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs. 42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Nell’ambito delle immobilizzazioni materiali si registra inoltre la consistenza delle immobilizzazioni in corso. Si tratta dei cespiti di proprietà e piena disponibilità dell’ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell’ente. Le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di produzione.

Il XIII decreto correttivo ha previsto una nuova voce del Patrimonio Netto: “Riserve negative per beni indisponibili”, da utilizzare nel caso in cui, a fronte di un incremento del patrimonio demaniale e indisponibile, non vi siano riserve libere da utilizzare.

I beni immateriali e materiali sono stati ammortizzati come riportato nella tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
<b>AMMORTAMENTI</b>			
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	26.040,58	19.771,95	6.268,63
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	840.331,84	793.399,49	46.932,35
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>	<b>866.372,42</b>	<b>813.171,44</b>	<b>53.200,98</b>

Il valore complessivo dei beni demaniali, beni indisponibili e beni culturali ammonta ad € 24.953.627,42 e trova corrispondenza nel Patrimonio Netto nell'apposita riserva indivisibile.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato dal principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del “valore del patrimonio netto” dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva.

Per le partecipazioni non azionarie i criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto”.

In attuazione dell'articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni finanziarie:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie</u></b>			
Partecipazioni in	1.363.038,80	1.460.491,48	-97.452,68
Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
Imprese partecipate	1.194.706,72	1.460.491,48	-265.784,76
Altri soggetti	168.332,08	0,00	168.332,08
Crediti verso	0,00	0,00	0,00
Altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
Imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
Altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>1.363.038,80</b>	<b>1.460.491,48</b>	<b>-97.452,68</b>

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “partecipazioni in imprese partecipate”:

ENTI E SOCIETA' PORTAFOGLIO TITOLI (SENZA INDIRETTE)	P.IVAC.F	%	Valori rendiconto ente 2024	Patrimonio netto 2024 partecipata	Frazione di patrimonio netto
Acqua Novara VCO S.p.A.	02078000037	0,56990%	713.961,78	134.260.185,00	765.148,79
Con. Ser. VCO S.p.A.	01945190039	3,2964%	93.018,84	2.954.729,00	97.399,69
C.I.S.S. di Omegna	01608900039	18,8238486395816%	444.574,42	1.452.992,81	273.509,17
VCO Trasporti srl	01792330035	4,4035%	54.375,83	1.263.979,00	55.659,32
Distretto Turistico dei Laghi scrl	01648650032	0,501%		596.757,00	2.989,75
Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nel Novarese e nel VCO Piero Fornara	01443330038	0,91%		Esposta negli "altri soggetti"	-
Consorzio Rifiuti del V.C.O.	02235970031	4,324737506%	154.560,61	Esposta negli "altri soggetti"	-
<b>totale</b>			1.460.491,48		1.194.706,72

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “partecipazioni in altri soggetti”:

ENTI E SOCIETA' PORTAFOGLIO TITOLI (SENZA INDIRETTE)	P.IVAC.F	%	Valori rendiconto ente 2024	Patrimonio netto 2024 altri soggetti	Frazione di patrimonio netto
Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nel Novarese e nel VCO Piero Fornara	01443330038	0,9100%	Lo scorso anno esposta nelle "imprese partecipate"	257.546,75	2.343,68
Consorzio Rifiuti del V.C.O.	02235970031	4,324737506%	Lo scorso anno esposta nelle "imprese partecipate"	3.838.115,04	165.988,40
<b>totale</b>			-		168.332,08



Attivo circolante

Rimanenze

Non si registrano valori alla voce indicata.

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione degli stessi.

Si riportano di seguito i valori dei Crediti:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
<u>Crediti</u>			
Crediti di natura tributaria	636.558,32	416.883,85	219.674,47
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	403.461,02	416.883,85	-13.422,83
Crediti da Fondi perequativi	233.097,30	0,00	233.097,30
Crediti per trasferimenti e contributi	1.955.779,28	1.301.020,00	654.759,28
Verso amministrazioni pubbliche	1.955.779,28	1.301.020,00	654.759,28
Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
Imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
Verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Verso clienti ed utenti	114.035,12	3.990,19	110.044,93
Altri Crediti	94.674,84	242.255,72	-147.580,88
Verso l'erario	0,00	0,00	0,00
Per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00
Altri	94.674,84	242.255,72	-147.580,88
<b>Totale crediti</b>	<b>2.801.047,56</b>	<b>1.964.149,76</b>	<b>836.897,80</b>

I crediti corrispondono ai residui attivi al netto della svalutazione crediti al 31/12/2025, si è ritenuto di confermare le previsioni effettuate per la finanziaria e quindi si è indicato il fondo crediti di dubbia esigibilità al suo valore complessivo.

Il Fondo Svalutazione Crediti pari a euro 338.629,99 è stato portato quindi in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

I crediti inesigibili stralciati dalla contabilità finanziaria, per un importo pari a € 93.000,00, sono mantenuti nello stato patrimoniale ma interamente svalutati.

I crediti sono iscritti al netto dei depositi bancari e postali secondo le novità previste dal DM 25 luglio del 2023.

Si riporta di seguito la conciliazione fra i crediti della contabilità economico-patrimoniale e i residui attivi della contabilità finanziaria:

ENTRATE		
SP.A TOTALE CREDITI	(+)	2.801.047,56
FCDE da finanziaria	(+)	338.629,99
FCDE PER CREDITI STRALCIATI	(+)	93.000,00
DEPOSITI POSTALI E VALORI IN CASSA	(+)	1.442,82
CREDITI STRALCIATI	(-)	93.000,00
residui su piano finanziario 5.04.07.01.001	(+)	300.000,00
TOTALE		3.441.120,37
Residui attivi		3.441.120,37
differenza		0,00

**Disponibilità liquide**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce “Altri depositi bancari e postali” è stata valorizzata seguendo le modifiche apportate dal DM 25 luglio 2023 ai principi contabili relativi alla contabilità finanziaria, alla contabilità economico patrimoniale e seguendo anche le indicazioni riportate nell'Appendice Tecnica nell'esempio numero 22.

Si riportano di seguito i valori delle Disponibilità liquide:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
<b><u>Disponibilità liquide</u></b>			
Conto di tesoreria	1.586.354,01	2.393.247,62	-806.893,61
Istituto tesoriere	-5.928,22	-7.117,55	1.189,33
Presso Banca d'Italia	1.592.282,23	2.400.365,17	-808.082,94
Altri depositi bancari e postali	301.442,82	337.987,53	-36.544,71
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00

Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.887.796,83</b>	<b>2.731.235,15</b>	<b>-843.438,32</b>

FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (+)	1.586.354,01
SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (-)	1.592.282,23
<b>C.IV.1.a – ISTITUTO TESORIERE (=)</b>	<b>- 5.928,22</b>

La voce C.IV.1.a “Istituto Tesoriere” può presentare un saldo negativo nel caso in cui il Tesoriere abbia effettuato pagamenti per conto dell’ente che, al 31/12, non risultano ancora regolati nel conto di Tesoreria Unica (TU). Questo accade quando il Tesoriere anticipa liquidità per permettere il pagamento di spese disposte dall’Ente, ma tali pagamenti sono contabilizzati nella TU solo nell’esercizio successivo. Il saldo negativo rappresenta, quindi, una “anticipazione tecnica”, concessa dall’Istituto Tesoriere per facilitare la gestione dei flussi di cassa, in attesa della registrazione dei movimenti contabili sul conto di Tesoreria Unica nel periodo successivo. Questo meccanismo è previsto per garantire la continuità dei pagamenti e una corretta gestione della liquidità, anche se le registrazioni contabili definitive vengono effettuate successivamente.

## **Ratei e risconti attivi**

Non risultano presenti ratei attivi e risconti attivi per l’esercizio 2025.

## **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto dell’ente deve esporre anche i valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, oltre che delle altre riserve indisponibili.

Per dare attuazione alla novità nella voce riserve indisponibili (voce d) è stato fatto confluire il valore contabile dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile (come definiti dall’articolo 822 e seguenti del Codice civile) e dei beni culturali (mobili e immobili come per esempio i beni librari) iscritti nell’attivo patrimoniale.

Tali riserve nel corso degli anni sono utilizzate in caso di cessione dei beni, mentre aumentano in conseguenza dell’acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, le riserve in questione sono poi ridotte annualmente per sterilizzare l’ammortamento di competenza dell’esercizio, attraverso un’apposita scrittura di rettifica.

La voce e), altre riserve indisponibili, rappresenta il valore dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione. Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto.

Le altre riserve indisponibili accolgono l’importo di euro 1.225.647,08 scaturito dalla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

Il valore attribuito alla voce riserva da permessi di costruire è pari all'importo della voce "Riserva da permessi di costruire" dell'ultimo stato patrimoniale approvato, al netto delle risorse utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili, cui abbiamo sommato l'importo delle entrate accertate nell'esercizio di riferimento alla voce del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.4.05.01.01.001 "permessi da costruire" non destinate alla copertura delle spese correnti e non utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili. Tale valore è stato depurato degli ammortamenti riguardanti i beni finanziati dai permessi di costruire diversi dalle opere di urbanizzazione demaniale e del patrimonio indisponibile.

Si riporta di seguito la variazione subita all'interno del patrimonio netto qualitativa e quantitativa:

	Importo
Risultato dell'esercizio	- 169.287,89
Contributi permessi da costruire destinati al titolo 2 spesa bilancio	259.321,40
Differenza valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	- 97.452,68
<b>Variazione Patrimonio netto</b>	<b>- 7.419,17</b>

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Fondo di dotazione	6.327.963,45	6.327.963,45	0,00
Riserve	30.514.467,09	30.352.598,37	161.868,72
Da capitale	3.422.161,35	4.336.680,69	-914.519,34
<i>Da permessi da costruire</i>	913.031,24	838.955,43	74.075,81
<i>Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	24.953.627,42	23.853.862,49	1.099.764,93
<i>Altre riserve indisponibili</i>	1.225.647,08	1.323.099,76	-97.452,68
<i>Altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-169.287,89	761.644,29	-930.932,18
Risultati economici di esercizi precedenti	-6.703.141,65	-7.464.785,94	761.644,29
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>29.970.001,00</b>	<b>29.977.420,17</b>	<b>-7.419,17</b>

La variazione per euro 1.099.764,93 della voce "Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" ha comportato:

- la riduzione delle riserve "da permessi di costruire" per euro 185.245,59;
- la riduzione della riserva "da capitale" per euro 914.519,34.

La variazione della voce “Risultati economici di esercizi precedenti” per euro € 761.644,29 è dovuta alla riduzione per pari importo a causa del giroconto del risultato economico dell'esercizio precedente.

**Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si riportano di seguito i valori dei Fondi per rischi e oneri:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
Per imposte	0,00	0,00	0,00
Altri	292.147,64	237.778,37	54.369,27
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>292.147,64</b>	<b>237.778,37</b>	<b>54.369,27</b>

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Altri:

	Saldo al 31/12/2025
Fondo Contenzioso	15.000,00
Fondo rinnovo CCNL	101.348,16
Altri accantonamenti	175.799,48
<b>Totale voce "altri" Fondo rischi ed oneri</b>	<b>292.147,64</b>

**Trattamento di fine rapporto**

Non si registrano valori alla voce indicata.

**Debiti**

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

I debiti da finanziamento dell'Ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio, al netto dei pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura.

Si riporta di seguito la composizione dei Debiti:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
<b><u>DEBITI</u></b>			
Debiti da finanziamento	2.589.281,04	2.735.270,00	-145.988,96
<i>Prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00
<i>V/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Verso altri finanziatori</i>	2.589.281,04	2.735.270,00	-145.988,96
Debiti verso fornitori	817.767,44	1.096.131,40	-278.363,96
Acconti	0,00	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	253.542,38	219.974,24	33.568,14
<i>Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre amministrazioni pubbliche</i>	174.609,70	115.482,39	59.127,31
<i>Imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri soggetti</i>	78.932,68	104.491,85	-25.559,17
Altri debiti	503.295,81	367.720,16	135.575,65
<i>Tributari</i>	134.186,46	55.735,02	78.451,44
<i>Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	14.871,65	10.696,99	4.174,66
<i>Per attività svolta per c/terzi</i>	6.669,24	11.207,68	-4.538,44
<i>Altri</i>	347.568,46	290.080,47	57.487,99
<b>Totale debiti</b>	<b>4.163.886,67</b>	<b>4.419.095,80</b>	<b>-255.209,13</b>

Si riporta di seguito la conciliazione fra i debiti della contabilità economico-patrimoniale e i residui passivi della contabilità finanziaria:

USCITE		
SP. P. TOTALE DEBITI	(+)	4.163.886,67
SP.P. D.1	(-)	2.589.281,04
Erario C/IVA	+	7.951,08
<b>TOTALE</b>		<b>1.582.556,71</b>
<b>Residui passivi</b>		<b>1.582.556,71</b>
Versamenti IVA		
<b>differenza</b>		<b>0,00</b>

## Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Si rilevano quote di ratei passivi relativi a quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, riferiti in particolare al salario accessorio di competenza dell'anno 2025, ma che sarà esigibile a partire dal 2026.

Si riporta di seguito la composizione dei Ratei e Risconti:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
<b><u>RATEI E RISCONTI E</u></b>			
<b><u>CONTRIBUTI AGLI</u></b>			
<b><u>INVESTIMENTI</u></b>			
Ratei Passivi	57.059,84	17.483,50	39.576,34
Risconti Passivi	4.921.687,22	4.106.529,62	815.157,60
Contributi agli investimenti	4.921.687,22	4.106.529,62	815.157,60

Da altre amministrazioni pubbliche	4.682.485,07	3.866.548,59	815.936,48
Da altri soggetti	239.202,15	239.981,03	-778,88
Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>4.978.747,06</b>	<b>4.124.013,12</b>	<b>854.733,94</b>

Nei ratei passivi è registrato il salario accessorio del personale di competenza del 2025, esigibile negli anni successivi.

**Conti d'ordine**

Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell’ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell’ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell’ente.

Lo scopo dei “conti d’ordine” è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Si riporta di seguito la composizione dei Conti d’ordine:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
Impegni su esercizi futuri	359.098,77	372.837,16	-13.738,39
Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00
Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>359.098,77</b>	<b>372.837,16</b>	<b>-13.738,39</b>



Nella voce impegni su esercizi futuri è contabilizzato il fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente e capitale al 31.12.2025, al netto dell'eventuale salario accessorio contabilizzato fra i ratei passivi.

Si riporta di seguito il dettaglio della quota di FPV contabilizzata nei conti d'ordine:

	Saldo al 31/12/2025
Fpv corrente	58.789,06
- Quota salario accessorio	57.059,84
Fpv capitale	357.369,55
<b>Totale impegni esercizi futuri</b>	<b>359.098,77</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica.

Si riporta il quadro sintetico e in forma scalare dell'esercizio e le variazioni subite rispetto allo scorso anno:

CONTO ECONOMICO				
		31/12/2025	31/12/2024	Variazione
A	Totale componenti positivi della gestione	7.364.157,73	7.914.389,78	-550.232,05
B	Totale componenti negativi della gestione	7.428.663,24	7.045.653,63	383.009,61
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>-64.505,51</b>	<b>868.736,15</b>	<b>-933.241,66</b>
C	Proventi ed oneri finanziari			
	Totale proventi finanziari	9.949,32	6.286,91	3.662,41
	Totale oneri finanziari	95.692,64	101.773,57	-6.080,93
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
	<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>-85.743,32</b>	<b>-95.486,66</b>	<b>9.743,34</b>
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-150.248,83</b>	<b>773.249,49</b>	<b>-923.498,32</b>
E	Totale proventi straordinari	96.756,32	526.543,19	-429.786,87
E	Totale oneri straordinari	23.627,49	456.300,25	-432.672,76
	<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>73.128,83</b>	<b>70.242,94</b>	<b>2.885,89</b>
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-77.120,00</b>	<b>843.492,43</b>	<b>-920.612,43</b>
	Imposte	92.167,89	81.848,14	10.319,75
	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-169.287,89</b>	<b>761.644,29</b>	<b>-930.932,18</b>

Al termine dell'esercizio il conto economico evidenzia, come differenza tra i ricavi e i proventi di competenza economica dell'esercizio e i costi e gli oneri di competenza economica del medesimo esercizio, il risultato economico, che può essere costituito da un avanzo economico, un disavanzo economico o dal pareggio economico. Al riguardo è fondamentale sottolineare che le Pubbliche Amministrazioni non perseguono l'obiettivo di un risultato economico positivo ma l'equilibrio tra componenti positive e negative nel medio periodo. Infatti, in quanto determinato anche dalla potestà di imposizione tributaria o da trasferimenti da altri livelli di governo, il risultato economico delle Pubbliche Amministrazioni è un indicatore della capacità di mantenere nel tempo un equilibrio tra componenti economiche positive e negative nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e non della capacità di produrre ricchezza attraverso la propria gestione.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

## **Componenti positivi della gestione**

Per quanto riguarda i componenti positivi dell'esercizio, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede l'assimilazione tra entrate accertate e ricavi. Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatta salva la verifica della competenza economica e della voce trasferimenti.

Per gli altri titoli del bilancio finanziario si rende necessario verificare la componente economica o patrimoniale. Le alienazioni inoltre richiedono il confronto fra l'importo accertato e il valore di carico del bene nell'inventario. Per gli oneri di urbanizzazione è necessario distinguere la quota destinata a parte corrente dalla quota riservata alla parte capitale. La prima dovrà essere imputata ai proventi straordinari, mentre la quota capitale è una posta del patrimonio netto.

### **Proventi da tributi**

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertamenti al titolo 1 delle entrate (Tributi).

### **Proventi da fondi perequativi**

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio 2025 in contabilità finanziaria.

### **Proventi da trasferimenti e contributi**

La voce comprende tutti i proventi relativi all'anno 2025 relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche.

Il principio contabile prevede che i trasferimenti in conto capitale siano stornati per l'intero importo e sia creato un apposito "Risconto passivo" in quanto finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni. Il provento è pertanto sospeso fino a quando il bene entrerà in funzione, quando sarà rilevato un provento come sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobile stesso.

**Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**

La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate.

**Altri ricavi e proventi diversi**

Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

Si riporta di seguito la composizione dei Componenti positivi della gestione:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
<b><u>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u></b>			
Proventi da tributi	4.735.759,35	4.626.681,26	109.078,09
Proventi da fondi perequativi	744.742,90	836.781,23	-92.038,33
Proventi da trasferimenti e contributi	632.385,66	1.226.124,21	-593.738,55
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	514.889,08	505.992,05	8.897,03
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	117.496,58	77.713,15	39.783,43
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	642.419,01	-642.419,01
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	986.693,24	936.698,75	49.994,49
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	287.429,95	262.599,51	24.830,44
<i>Ricavi dalla vendita di beni</i>	90.026,90	133.735,34	-43.708,44
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	609.236,39	540.363,90	68.872,49
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	264.576,58	288.104,33	-23.527,75
<b>Totale componenti positivi della gestione</b>	<b>7.364.157,73</b>	<b>7.914.389,78</b>	<b>-550.232,05</b>

**Componenti negativi della gestione**

Per quanto concerne i componenti negativi di esercizio, sono stati considerati nell'esercizio, oltre agli impegni pagati, quelli liquidati o liquidabili alla data del 31/12/2025.

**Acquisti di materie prime e/o beni di consumo**

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

### **Prestazioni di servizi**

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi.

Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

### **Utilizzo beni di terzi**

Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

### **Trasferimenti e contributi**

Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. La liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce pertanto un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.

I contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

### **Personale**

Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio erogate dal datore di lavoro), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica, il tutto al lordo del costo del lavoro accessorio che sarà liquidato in esercizi successivi.

Il principio contabile specifica che la voce di costo del personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione quali, ad esempio, gli arretrati (compresi quelli contrattuali), che devono essere ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "altri oneri straordinari".

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui l'ente è stato dichiarato definitivamente responsabile.

### **Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali**

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo delle aliquote previste dai decreti ministeriali. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio.

L'inventario dei beni ammortizzabili è lo strumento in grado di consentire la corretta procedura di ammortamento, di seguire il valore del singolo bene in ogni momento e di determinare, all'atto della dismissione, la plusvalenza o la minusvalenza. Nel registro dei beni ammortizzabili sono indicati, per ciascun bene, l'anno di acquisizione, il costo, il coefficiente di ammortamento, la quota annuale di ammortamento, il fondo di ammortamento nella misura raggiunta al termine del precedente esercizio, il valore residuo e l'eventuale dismissione del bene, ed il fondo di ammortamento dell'esercizio.

Per la definizione del piano di ammortamento, si applicano i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti.

### **Svalutazioni dei crediti**

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento quale quota di presunta inesigibilità che deve gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

Corrisponde all'incremento di FCDE risultante nel rendiconto finanziario fra l'anno 2025 e l'anno 2024, aumentato della quota di crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio come da principio contabile allegato n.4/3 al punto 6.2 b1 e ridotto degli eventuali utilizzi.

### **Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo**

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

### **Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi**

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale (esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 della legge n. 175 del 2016 e dell'art. 1 commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013).

L'importo del fondo così determinato trova piena corrispondenza con il valore presente nel risultato di amministrazione finanziario (avanzo).

### **Oneri diversi di gestione**

È una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell’esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i “rimborsi e poste correttive delle entrate” e parte tra le “altre spese correnti”.

Si riporta di seguito la composizione dei componenti negativi della gestione:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
<b><u>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u></b>			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	74.804,89	85.902,18	-11.097,29
Prestazioni di servizi	3.754.418,98	3.681.817,82	72.601,16
Utilizzo beni di terzi	138.990,99	143.131,20	-4.140,21
Trasferimenti e contributi	735.824,91	764.820,62	-28.995,71
<i>Trasferimenti correnti</i>	723.824,91	664.898,81	58.926,10
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	12.000,00	99.921,81	-87.921,81
Personale	1.472.117,43	1.310.930,97	161.186,46
Ammortamenti e svalutazioni	1.032.710,96	902.149,35	130.561,61
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	26.040,58	19.771,95	6.268,63
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	840.331,84	793.399,49	46.932,35
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Svalutazione dei crediti</i>	166.338,54	88.977,91	77.360,63
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	54.369,27	22.526,34	31.842,93
Oneri diversi di gestione	165.425,81	134.375,15	31.050,66
<b>Totale componenti negativi della gestione</b>	<b>7.428.663,24</b>	<b>7.045.653,63</b>	<b>383.009,61</b>

**Saldo gestione ordinaria**

La gestione ordinaria ha subito la seguente evoluzione:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione	-64.505,51	868.736,15	-933.241,66

Nell'esercizio 2025, si rileva un peggioramento di suddetto risultato, rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente ad una diminuzione dei componenti positivi della gestione.

Prima di giungere al risultato della gestione complessiva viene evidenziato separatamente l'impatto che deriva dall'attività di origine esterna, ossia dai proventi e dagli oneri finanziari, prendendo in considerazione i proventi derivanti dalle proprie partecipate/controllate sotto forma di dividendi, la remunerazione delle operazioni creditizie attive e gli oneri derivanti dal ricorso all'indebitamento.

**Gestione finanziaria**

**Proventi da partecipazioni**

Tale voce comprende:

- utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate.
- avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.
- altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari sono pari a euro zero.

**Altri proventi finanziari**

Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

**Interessi passivi**

Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio e riferiti ai debiti di finanziamento.

Si riporta di seguito la composizione dei Proventi e oneri finanziari:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
<b><u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>			
<b><u>Proventi finanziari</u></b>			
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Da società controllate	0,00	0,00	0,00
Da società partecipate	0,00	0,00	0,00
Da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	9.949,32	6.286,91	3.662,41
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>9.949,32</b>	<b>6.286,91</b>	<b>3.662,41</b>



<b><u>Oneri finanziari</u></b>			
Interessi ed altri oneri finanziari	95.692,64	101.773,57	-6.080,93
Interessi Passivi	95.692,64	101.773,57	-6.080,93
Altri Oneri Finanziari	0,00	0,00	0,00
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>95.692,64</b>	<b>101.773,57</b>	<b>-6.080,93</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>-85.743,32</b>	<b>-95.486,66</b>	<b>9.743,34</b>

## **Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Non si registrano valori alla voce indicata.

## **Gestione straordinaria**

### **Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo**

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate.

Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

### **Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo**

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività o incrementi a titolo definitivo del valore di passività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti.

Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

### **Plusvalenze patrimoniali**

Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale. Derivano da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

## Minusvalenze Patrimoniali

Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

## Altri oneri e costi straordinari

Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

Si riporta di seguito la composizione dei Proventi e oneri straordinari:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
<b><u>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>			
<b><u>Proventi straordinari</u></b>			
<i>Proventi da permessi da costruire</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	96.756,32	526.543,19	-429.786,87
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>96.756,32</b>	<b>526.543,19</b>	<b>-429.786,87</b>
<b><u>Oneri straordinari</u></b>			
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	22.716,36	144.940,56	-122.224,20

Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri oneri straordinari	911,13	311.359,69	-310.448,56
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>23.627,49</b>	<b>456.300,25</b>	<b>-432.672,76</b>
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>73.128,83</b>	<b>70.242,94</b>	<b>2.885,89</b>

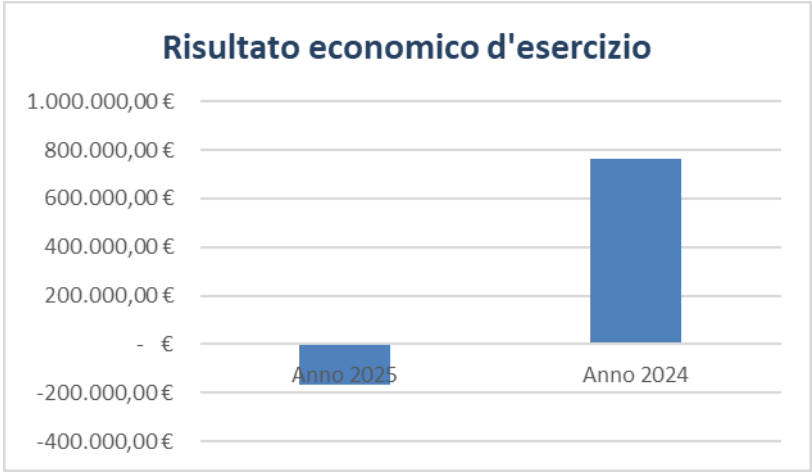
**Imposte**

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall’ente durante l’esercizio. Si considerano di competenza dell’esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce “oneri diversi di gestione” salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).  
Si riporta di seguito l’ammontare delle Imposte:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
<b>Imposte</b>	92.167,89	81.848,14	10.319,75

**Risultato d’esercizio**

Il risultato economico d’esercizio ammonta a euro - 169.287,89.  
Come si evince dal grafico sottostante, il risultato d’esercizio ha subito, rispetto all’esercizio precedente, una riduzione dovuta, come illustrato nei paragrafi iniziali, agli effetti della crisi che hanno provocato incrementi significativi delle voci di costo.



Tale variazione è imputabile principalmente alla gestione ordinaria che ha subito la maggiore variazione rispetto al precedente esercizio.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Gestione ordinaria	-64.505,51	868.736,15	-933.241,66
Gestione finanziaria	-85.743,32	-95.486,66	9.743,34
Gestione straordinaria	73.128,83	70.242,94	2.885,89
Imposte	92.167,89	81.848,14	10.319,75
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-169.287,89</b>	<b>761.644,29</b>	<b>-930.932,18</b>

Il risultato al netto della gestione straordinaria è il seguente:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Risultato al netto della gestione straordinaria	-242.416,72	691.401,35	-933.818,07

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio.

**Destinazione del risultato d'esercizio**

L'ente procede alla destinazione del risultato negativo di esercizio pari a € -169.287,89 a:

	Importo
Riserva risultato economico esercizi precedenti	-169.287,89
<b>Totale</b>	<b>-169.287,89</b>

# CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	4.735.759,35	4.626.681,26		
2	Proventi da fondi perequativi	744.742,90	836.781,23		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	632.385,66	1.226.124,21		
a	Proventi da trasferimenti correnti	514.889,08	505.992,05		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	117.496,58	77.713,15		E20c
c	Contributi agli investimenti		642.419,01		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	986.693,24	936.698,75	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	287.429,95	262.599,51		
b	Ricavi della vendita di beni	90.026,90	133.735,34		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	609.236,39	540.363,90		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	264.576,58	288.104,33	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		7.364.157,73	7.914.389,78		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	74.804,89	85.902,18	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.754.418,98	3.681.817,82	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	138.990,99	143.131,20	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	735.824,91	764.820,62		
a	Trasferimenti correnti	723.824,91	664.898,81		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	12.000,00	99.921,81		
13	Personale	1.472.117,43	1.310.930,97	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.032.710,96	902.149,35	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	26.040,58	19.771,95	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	840.331,84	793.399,49	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	166.338,54	88.977,91	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	54.369,27	22.526,34	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	165.425,81	134.375,15	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		7.428.663,24	7.045.653,63		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)		-64.505,51	868.736,15		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	9.949,32	6.286,91	C16	C16

		Totale proventi finanziari	9.949,32	6.286,91		
		<u>Oneri finanziari</u>				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	95.692,64	101.773,57	C17	C17
a		Interessi passivi	95.692,64	101.773,57		
b		Altri oneri finanziari				
		Totale oneri finanziari	95.692,64	101.773,57		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-85.743,32	-95.486,66		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
22	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>				
	<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>				
24	<b>Proventi straordinari</b>	96.756,32	526.543,19	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	96.756,32	526.543,19		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	<b>Totale proventi straordinari</b>	96.756,32	526.543,19		
25	<b>Oneri straordinari</b>	23.627,49	456.300,25	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	22.716,36	144.940,56		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	911,13	311.359,69		E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	23.627,49	456.300,25		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	73.128,83	70.242,94		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	-77.120,00	843.492,43		
26	<b>Imposte (*)</b>	92.167,89	81.848,14	22	22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	-169.287,89	761.644,29	23	23



**COMUNE DI GRAVELLONA TOCE (VB)**  
**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			<b>A</b>	<b>A</b>
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>				
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
	<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>			<b>BI</b>	<b>BI</b>
	1 Costi di impianto e di ampliamento			<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	37.672,84	16.749,27	<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
	5 Avviamento			<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
	9 Altre	24.432,12	39.310,27	<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>62.104,96</b>	<b>56.059,54</b>		
II	<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>				
	1 Beni demaniali	6.972.749,47	6.223.005,15		
	1.1 Terreni	53.562,00	53.562,00		
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	6.919.187,47	6.169.443,15		
	1.9 Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	18.616.931,24	18.325.799,81		
	2.1 Terreni	494.222,67	336.172,67	<b>BII1</b>	<b>BII1</b>
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	17.895.321,60	17.704.580,61		
	a di cui in leasing finanziario	143.065,20	145.690,25		
	2.3 Impianti e macchinari	41.180,98	42.217,94	<b>BII2</b>	<b>BII2</b>
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	79.128,98	104.392,46	<b>BII3</b>	<b>BII3</b>
	2.5 Mezzi di trasporto	48.328,63	67.527,20		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	15.862,19	20.533,84		
	2.7 Mobili e arredi	35.321,27	42.810,17		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali	7.564,92	7.564,92		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.701.113,51	7.997.566,57	<b>BII5</b>	<b>BII5</b>
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>33.290.794,22</b>	<b>32.546.371,53</b>		
IV	<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>				
	1 Partecipazioni in	1.363.038,80	1.460.491,48	<b>BIII1</b>	<b>BIII1</b>
	a imprese controllate			<b>BIII1a</b>	<b>BIII1a</b>
	b imprese partecipate	1.194.706,72	1.460.491,48	<b>BIII1b</b>	<b>BIII1b</b>
	c altri soggetti	168.332,08			
	2 Crediti verso			<b>BIII2</b>	<b>BIII2</b>

	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c	BIII2d
					BIII2d	
3		Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	1.363.038,80	1.460.491,48		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	34.715.937,98	34.062.922,55		

**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>I</b>	<b><u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u></b>				
	<b><u>Rimanenze</u></b>			<b>CI</b>	<b>CI</b>
	<b>Totale rimanenze</b>				
<b>II</b>	<b><u>Crediti (2)</u></b>				
1	Crediti di natura tributaria	636.558,32	416.883,85		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	403.461,02	416.883,85		
c	Crediti da Fondi perequativi	233.097,30			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.955.779,28	1.301.020,00		
a	verso amministrazioni pubbliche	1.955.779,28	1.301.020,00		
b	imprese controllate			<b>CII2</b>	<b>CII2</b>
c	imprese partecipate			<b>CII3</b>	<b>CII3</b>
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	114.035,12	3.990,19	<b>CII1</b>	<b>CII1</b>
4	Altri Crediti	94.674,84	242.255,72	<b>CII5</b>	<b>CII5</b>
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	94.674,84	242.255,72		
	<b>Totale crediti</b>	<b>2.801.047,56</b>	<b>1.964.149,76</b>		
<b>III</b>	<b><u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>				
1	Partecipazioni			<b>CIII1,2,3</b>	<b>CIII1,2,3</b>
2	Altri titoli			<b>CIII4,5</b>	<b>CIII5</b>
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>			<b>CIII6</b>	
<b>IV</b>	<b><u>Disponibilità liquide</u></b>				
1	Conto di tesoreria	1.586.354,01	2.393.247,62		
a	Istituto tesoriere	-5.928,22	-7.117,55		<b>CIV1a</b>
b	presso Banca d'Italia	1.592.282,23	2.400.365,17		
2	Altri depositi bancari e postali	301.442,82	337.987,53	<b>CIV1</b>	<b>CIV1b,c</b>
3	Denaro e valori in cassa			<b>CIV2,3</b>	<b>CIV2,3</b>
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.887.796,83</b>	<b>2.731.235,15</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>4.688.844,39</b>	<b>4.695.384,91</b>		
	<b><u>D) RATEI E RISCONTI</u></b>				
1	Ratei attivi			<b>D</b>	<b>D</b>
2	Risconti attivi			<b>D</b>	<b>D</b>
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>				
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>39.404.782,37</b>	<b>38.758.307,46</b>		

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b><u>A) PATRIMONIO NETTO</u></b>				
I	Fondo di dotazione	6.327.963,45	6.327.963,45	<b>AI</b>	<b>AI</b>
II	Riserve	30.514.467,09	30.352.598,37		
b	<i>da capitale</i>	3.422.161,35	4.336.680,69	<b>AII, AIII</b>	<b>AII, AIII</b>
c	<i>da permessi di costruire</i>	913.031,24	838.955,43	<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	24.953.627,42	23.853.862,49		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	1.225.647,08	1.323.099,76		
f	<i>altre riserve disponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	-169.287,89	761.644,29	<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-6.703.141,65	-7.464.785,94	<b>AVII</b>	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>29.970.001,00</b>	<b>29.977.420,17</b>		
	<b><u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u></b>				
1	Per trattamento di quiescenza			<b>B1</b>	<b>B1</b>
2	Per imposte			<b>B2</b>	<b>B2</b>
3	Altri	292.147,64	237.778,37	<b>B3</b>	<b>B3</b>
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>292.147,64</b>	<b>237.778,37</b>		
	<b><u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u></b>			<b>C</b>	<b>C</b>
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>				
	<b><u>D) DEBITI (1)</u></b>				
1	Debiti da finanziamento	2.589.281,04	2.735.270,00	<b>D1e D2</b>	<b>D1</b>
a	<i>prestiti obbligazionari</i>				
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>			<b>D4</b>	<b>D3 e D4</b>
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			<b>D5</b>	
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.589.281,04	2.735.270,00		
2	Debiti verso fornitori	817.767,44	1.096.131,40	<b>D7</b>	<b>D6</b>
3	Acconti			<b>D6</b>	<b>D5</b>
4	Debiti per trasferimenti e contributi	253.542,38	219.974,24		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	174.609,70	115.482,39		
c	<i>imprese controllate</i>			<b>D9</b>	<b>D8</b>
d	<i>imprese partecipate</i>			<b>D10</b>	<b>D9</b>
e	<i>altri soggetti</i>	78.932,68	104.491,85		
5	Altri debiti	503.295,81	367.720,16	<b>D12,D13, D14</b>	<b>D11,D12, D13</b>
a	<i>tributari</i>	134.186,46	55.735,02		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	14.871,65	10.696,99		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	6.669,24	11.207,68		

	d	altri	347.568,46	290.080,47		
		<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>4.163.886,67</b>	<b>4.419.095,80</b>		
		<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>				
I		Ratei passivi	57.059,84	17.483,50	E	E
II		Risconti passivi	4.921.687,22	4.106.529,62	E	E
	1	Contributi agli investimenti	4.921.687,22	4.106.529,62		
	a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	4.682.485,07	3.866.548,59		
	b	<i>da altri soggetti</i>	239.202,15	239.981,03		
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi				
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>4.978.747,06</b>	<b>4.124.013,12</b>		
		<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>39.404.782,37</b>	<b>38.758.307,46</b>		

# STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>CONTI D'ORDINE</b>				
	1) Impegni su esercizi futuri	359.098,77	372.837,16		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>359.098,77</b>	<b>372.837,16</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)